

Università Telematica "Giustino Fortunato"
FACOLTA' di GIURISPRUDENZA
PRESIDIO di QUALITA' di ATENEO

Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi

A.A. 2020/2021
19 Aprile 2022

PREMESSA

Il Presidio di qualità di Ateneo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/21, individua quale riferimento principale delle proprie funzioni il documento dell'ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano – AVA relative modifiche, integrazioni e allegati. In particolare, il PQA si inserisce in una organizzazione complessiva del sistema di assicurazione di qualità a livello di Ateneo, interagendo con gli OOAA, col Nucleo di Valutazione, con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, con i Gruppi AQ dei Cds per tutto quanto riguarda le attività didattiche e la ricerca a livello di Corso di studio, con procedure, flussi informativi e aree di competenza espliciti e definiti in collaborazione con le altre componenti dell'Ateneo. In tale ottica vengono affrontate le operazioni relative alla stesura del presente documento.

Obiettivi principali della rilevazione sono:

- conoscere le opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e laureati sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, i servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione degli studenti dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e i punti di debolezza;
- promuovere, attraverso l'attività di riesame, il miglioramento dei punti di debolezza;
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di miglioramento continuo della qualità della didattica.

INTRODUZIONE

L'Università degli studi "Giustino Fortunato" - Telematica, con sede a Benevento, istituita con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 13 aprile 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2006) eroga, nell'a.a. 2019/2020, i seguenti corsi di studio:

- Diritto ed economia delle imprese
Classi L-14&L-18 - Laurea interclasse di primo livello
- Giurisprudenza
Classe LMG/01 - Laurea magistrale a ciclo unico
- Economia aziendale
Classe LM-77 – Laurea magistrale
- Scienze e tecnologie dei trasporti
Classe L-28 - Laurea di primo livello
- Scienze dell'educazione
Classe L-19 – Laurea di primo livello
- Scienze e tecniche psicologiche
Classe L-24 - Laurea di primo livello
- Psicologia comportamentale e cognitiva applicata
Classe LM-51 - Laurea magistrale

Al 31 luglio 2021 risultano complessivamente iscritti **1944** studenti, di cui **1194** nuovi ingressi e **252** immatricolati per la prima volta al sistema universitario (*dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo*).

Iscritti complessivi all'Università Telematica "Giustino Fortunato" nell'a.a. 2020/2021

CLASSE DI CORSO DI STUDI	Iscritti Totali	
	Totale	di cui Donne
LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	324	164
LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	194	75
LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	375	289
L-14 – scienze dei servizi giuridici	244	68
L-14/L-18 – interclasse	226	79
L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	158	14
L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione	201	173
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	222	163
TOTALE	1944	1025

Le caratteristiche degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea - INGRESSO

Nelle tabelle sotto indicate si vuole rappresentare in confronto gli studenti che hanno fatto ingresso per la prima volta nell'Università Telematica "Giustino Fortunato" - negli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 nonché i totali dal 2018-2020.

Serie storica degli iscritti negli aa.aa. dal 2018 al 2020

Facoltà	Iscritti totali			Totali	Immatricolati			Totali
	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	aa. aa. 2018-2020	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	aa. aa. 2018-2020
Totale Facoltà	1010	1340	1944	4294	118	119	252	489

Ingressi in Ateneo negli aa.aa. dal 2015 al 2020

CLASSE DI CORSO DI STUDI	Iscritti per la prima volta in Ateneo	umento percentuale*	Tot ali	Di cui Immatricolati	Tot ali
--------------------------	---------------------------------------	---------------------	---------	----------------------	---------

	a.a. 2015 /16	a.a. 2016 /17	a.a. 2017 /18	a.a. 2018 /19	a.a. 2019 /20	a.a. 2020 /21	a.a. 19/20 a.a. 20/21	aa. aa. 20 15- 20 20	a.a. 2015 /16	a.a. 2016 /17	a.a. 2017 /18	a.a. 2018 /19	a.a. 2019 /20	a.a. 2020 /21	aa. aa. 20 15- 20 20
LMG/01	136	139	121	111	132	142	7,6 %	78 1	6	5	3	5	1	9	29
LM-77	35	47	92	92	107	147	37,38	52 0	--	--	--	--	--	--	--
LM-51	--	--	--	30	98	307	213,26	43 6	--	--	--	--	--	--	--
L-14	143	178	186	192	245	--	//	94 4	40	49	49	56	56	--	25 0
L-14 L-18	--	--	--	--	--	226	//	22 6	--	--	--	--	--	72	72
L-28	19	18	19	34	38	111	192,10	23 9	8	6	10	13	9	56	10 2
L-19	--	--	--	40	98	131	33,67	26 9	--	--	--	16	29	54	99
L-24	--	--	--	69	71	130	84,50	27 0	--	--	--	28	24	61	11 3
TOT	333	382	418	568	789	1194	51,33	36 85	54	60	62	118	119	252	66 5

I dati sopraesposti confermano la costante capacità dell'Ateneo di attrarre studenti come si evince dal trend in crescita delle iscrizioni e delle immatricolazioni, lasciando registrare nell'anno in osservazione un forte incremento del numero degli iscritti, pari a più del 51%.

Il primo elemento preso in esame è costituito dal **sesso** degli studenti iscritti ai Corsi di studio nel periodo in analisi.

Immatricolati A.A. 2018/2019

Anni Accademici	Immatricolati	totale	di cui femmine	
2018/2019	118	LMG/01:	5	--
		OPE (L-14):	56	16
		ECO (LM-77):	--	--
		AIR (L-28)	13	1
		L-19	16	13
		L-24	28	21
		LM-51	--	--

Isritti A.A. 2018/2019

Anni Accademici	Isritti	totale	di cui femmine	
2018/2019	1010	LMG/01:	323	146
		OPE (L-14):	362	74
		ECO (LM-77):	107	40
		AIR (L-28)	61	4
		L-19	40	36
		L-24	69	51
		LM-51	30	20

Immatricolati A.A. 2019/2020

Anni Accademici	Immatricolati	Totale	di cui femmine	
2019/2020	119	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	1	1
		LM-77 - Laurea magistrale in Economia Aziendale	--	--
		LM-51 - Laurea magistrale in Psicologia	--	--
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	56	15
		L-28 - Scienze e tecnologie della navigazione	9	--
		L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione	29	28
		L-24 - Scienze e tecniche psicologiche	24	19

Iscritti A.A. 2019/2020

Anni Accademici	Iscritti		totale	di cui femmine
2019/2020	1340	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	323	164
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	142	55
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	118	86
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	445	149
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	78	7
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	112	102
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	122	91

Immatricolati A.A. 2020/2021

Anni Accademici	CLASSE DI LAUREA		Totale	di cui femmine
2020/2021	225	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	9	6
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	--	--
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	--	--
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	--	--
		L-14/L-18 – interclasse	72	26
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	56	6
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	54	47
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	61	45

Iscritti A.A. 2020/2021

Anni Accademici	Totale	CLASSE DI LAUREA	Totale	di cui femmine
2020/2021	1944	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	324	164
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	194	75
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	375	289
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici	244	68
		L-14/L-18 – interclasse	226	79
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	158	14
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	201	173
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	222	163

I dati suindicati evidenziano nel periodo considerato un trend costante relativo al maggior numero di iscritti di sesso maschile per i corsi già attivi al 2019/2020, tranne che per il cds in Giurisprudenza in cui si registra quasi la parità della componente maschile e femminile, come nei due precedenti anno accademico; mentre per i corsi area pedagogica e psicologica si conferma sia per gli immatricolati sia per gli iscritti un maggior numero di studenti di sesso femminile.

Di seguito si analizzano le informazioni relative al **titolo di studio** di cui gli studenti immatricolati sono in possesso all’atto dell’iscrizione all’Università nonché la loro **età**.

Si specifica che non ci sono studenti part-time iscritti all’Ateneo.

TIPO DIPLOMA CARATTERISTICHE

Studenti a.a. 2018/19

Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	immatricolati	Di cui				
					Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1988 e precedenti	con voto di maturità a 90-100	con crediti all’entrata
Giurisprudenza	568	28	44	118	46	72	38	19	54

nati nel 1988 e precedenti viene indicato per conteggiare gli immatricolati con età superiore ai 29 anni

Studenti a.a. 2019/2020

Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1989 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	789	14	162	0	119	53	61	33	9	56

nati nel 1989 e precedenti viene indicato per conteggiare gli immatricolati con età superiore ai 29 anni

Studenti a.a. 2020/2021

Facoltà	Iscritti	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1990 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza TOTALI	1194	21	93	--	252	108	135	96	41	121

Nel 2018/2019 si registra un sostanziale raddoppio degli immatricolati e si registrano una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari a 61,01% in aumento rispetto ai precedenti anni e una percentuale di immatricolati provenienti da Licei pari al 38,98%, anch'essa in aumento rispetto al biennio precedente.

Nel 2019/2020 il numero degli immatricolati porta una sola unità in più rispetto al precedente a.a. mentre si registra una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari a 51,26% in diminuzione a favore della percentuale di immatricolati provenienti da Licei che sale al 44,53%, in netto aumento rispetto al biennio precedente.

Nel 2020/2021 il numero degli immatricolati si è più che raddoppiato rispetto al precedente a.a. mentre si registra una percentuale di studenti immatricolati provenienti da Istituti Tecnici che è pari al 53,57% e di immatricolati provenienti da Licei che pari al 42,85%, entrambi valori molto vicini a quelli del precedente anno accademico.

FASCE D'ETÀ

Età studenti (immatricolati e iscritti) a.a. 2018/19

Facoltà	iscritti	immatricolati	Fasce di età studenti												
			18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56	% fascia 18/20 su totale imm.ti	% fascia 18/20 su totale isc.ti	% fascia 21/25 su totale imm.ti	% fascia 21/25 su totale isc.ti
Giurisprudenza TOTALI	568	118	60	121	122	85	55	51	36	19	19	50,84	10,56	102,54	21,30
LMG/01	111	5	4	18	30	23	12	7	7	4	6	80	3,60	360	16,21
LM-77	92	--	--	11	33	14	12	7	11	2	2				12
LM-51	30	--	--	3	4	7	--	6	3	4	3				10
L-14	192	56	17	53	36	26	19	23	7	5	6	30,36	8,85	94,64	27,60
L-28	34	13	7	8	9	5	3	1	--	1	--	53,84	20,58	61,54	23,52
L-19	40	16	10	10	4	5	5	3	3	--	--	62,5	25	62,5	25
L-24	69	28	22	18	6	5	4	4	5	3	2	78,57	31,88	64,28	26,08

121 243

Età Immatricolati a.a. 2019/2020

Facoltà	immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	119	47	23	17	2	8	6	7	6	3
LMG/01	1	1	--	--	--	--	--	--	--	--
L-14	56	15	15	10	2	5	2	3	3	1
L-28	9	5	1	2	--	1	--	--	--	--
L-19	29	11	3	4	--	2	3	2	2	2
L-24	24	15	4	1	--	--	1	2	1	--

70

Età Iscritti a.a. 2019/2020

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	789	76	125	160	90	85	102	63	55	33
LMG/01	132	2	19	34	15	18	22	8	8	6
LM-77	107	--	18	34	11	13	12	9	8	2
LM-51	98	--	6	14	16	15	20	12	12	3
L-14	245	28	50	40	26	20	28	21	16	16
L-28	38	10	4	9	7	3	1	1	2	1
L-19	98	16	16	22	7	10	11	7	6	3
L-24	71	20	12	7	8	6	8	5	3	2

201 361

Età immatricolati a.a. 2020/2021

Facoltà	immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	252	26	97	33	17	14	14	24	12	15
LMG/01	9	1	4	2	1	--	1	--	--	--
Interclasse L-14/L-18	72	6	18	13	2	8	3	11	5	6
L-28	56	4	31	6	5	2	2	4	--	2
L-19	54	5	18	5	6	3	6	8	2	1
L-24	61	10	26	7	3	1	2	1	5	6

73

Età studenti a.a. 2020/2021

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	1194	27	180	207	151	134	149	152	101	93
LMG/01	142	1	15	30	25	13	24	17	8	9
LM-77	147	--	7	41	32	23	13	17	7	7
LM-51	307	--	6	29	27	35	59	61	48	42
Interclasse L-14/L-18	226	6	46	51	21	25	20	23	18	16
L-28	111	5	42	18	13	12	12	6	1	2
L-19	131	5	25	19	22	20	15	17	5	3
L-24	130	10	39	19	11	6	6	11	14	14

207 414

Considerando la fascia più appetibile tra i 18 e i 25, nei tre aa.aa. in osservazione 2018-2020 viene registrato un aumento del dato, confermando una crescente attrattività dell'Ateneo da parte di studenti immatricolati neodiplomati e giovani studenti.

PROVENIENZA GEOGRAFICA

Nelle tabelle che seguono sono riportati gli studenti totali iscritti evidenziando le prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti per numero di iscritti e immatricolati.

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2018/2019

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	339	Puglia	75	Lombardia	54
LMG/01	Campania	73	Puglia/ Lombardia	8	Lazio	10
LM-77	Campania	65	Puglia	21	Lombardia	10
LM-51	Campania	14	Lombardia	4	Puglia	3

L-14	Campania	101	Puglia	34	Lombardia	20
L-28	Campania	12	Lazio	8	Toscana	3
L-19	Campania	25	Puglia	5	Lombardia	4
L-24	Campania	49	Lombardia	8	Puglia	4

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2018/2019

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	63	Lombardia	16	Puglia	14
LMG/01	Campania	3	Lazio	1	Sicilia	1
L-14	Campania	24	Puglia	11	Lombardia	8
L-28	Lazio	5	Campania	4	Lombardia	2
L-19	Campania	14	Puglia	2		
L-24	Campania	18	Lombardia	6	Puglia/Toscana/Veneto/Lazio	1

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2019/2020

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	393	Lombardia	84	Puglia	40
LMG/01	Campania	81	Puglia	13	Lazio	11
LM-77	Campania	62	Puglia	16	Lombardia	6
LM-51	Campania	49	Puglia	11	Lombardia	9
L-14	Campania	108	Lombardia	36	Sicilia	26
L-28	Campania	10	Lombardia	10	Lazio	7
L-19	Campania	51	Lazio	15	Lombardia	8
L-24	Campania	32	Lombardia	15	Lazio	4

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2019/2020

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	63	Lombardia	16	Puglia	14
LMG/01	Calabria	1	--	--	--	--
L-14	Campania	31	Lombardia	9	Lazio	4
L-28	Lombardia	4	Campania	2	Sicilia/Umbria	1
L-19	Campania	17	Lazio	5	Lombardia	1
L-24	Campania	11	Lombardia	7	Lazio	2

Provenienza geografica degli iscritti per facoltà a.a. 2020/2021

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	475	Lazio	135	Lombardia	125
LMG/01	Campania	74	Puglia	18	Lazio	13
LM-77	Campania	99	Puglia	30	Lombardia	12
LM-51	Campania	102	Lazio	48	Lombardia	30
Interclasse L-14/L-18	Campania	94	Lombardia	31	Lazio	24
L-28	Lazio	26	Lombardia	19	Piemonte/Campania	10
L-19	Campania	51	Lazio	15	Lombardia	8
L-24	Campania	55	Lombardia	25	Lazio	9

Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà a.a. 2020/2021

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	76	Lombardia	49	Lazio	31
LMG/01	Campania	7	Lazio	2	--	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	21	Lombardia	14	Lazio	10
L-28	Lazio	14	Lombardia	12	Piemonte	5
L-19	Campania	24	Lombardia	7	Lazio	5
L-24	Campania	24	Lombardia	16	Puglia	4

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2018/2019).

Regione	2016/2017		2017/2018		2018/2019	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti
1	Campania 13%	Campania 24%	Campania 33%	Campania 24%	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %
2	Puglia 7%	Puglia 5,5%	Lombardia 20%	Puglia 6%	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %
3	Lombardia 7%	Lombardia 5%	Puglia 13%	Lombardia 5,64%	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (2019/2020).

Regione	2017/2018		2018/2019		2019/2020	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti
1	Campania 33%	Campania 24%	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %	Campania 52,94 %	Campania 49,80 %
2	Lombardia 20%	Puglia 6%	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %	Lombardia 16,45 %	Puglia 10,65 %
3	Puglia 13%	Lombardia 5,64%	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %	Puglia 11,76 %	Lombardia 5,1 %

Attrattività dell'Ateneo nelle prime tre regioni di provenienza geografica degli studenti iscritti ed immatricolati (200/2021).

Regione	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati (tot 252)	Iscritti (tot 1194)
1	Campania 56,75 %	Campania 59,68 %	Campania 52,94 %	Campania 49,80 %	Campania 30,16%	Campania 39,78%
2	Lombardia 14,41 %	Puglia 13,20 %	Lombardia 16,45 %	Puglia 10,65 %	Lombardia 19,44	Lazio 11,30%
3	Puglia 12,61 %	Lombardia 9,50 %	Puglia 11,76 %	Lombardia 5,1 %	Lazio 12,30%	Lombardia 10,46

Si evince la prevalenza dell'attrattività di studenti del territorio, benché si possa ritenere stabile la capacità di attrarre anche studenti provenienti dal Nord, Sud e Isole tenendo conto dei dati nel suo complesso. Dal confronto tra i tre a.a. 2018/2020 in esame si rileva che resta confermata la capacità di attrarre nelle regioni Campania e Lombardia mentre compare una nuova regione, il Lazio, e si registra una diminuzione del dato di attrattività nella Campania che implica un aumento degli studenti provenienti da altre regioni e un ampliamento dell'attrattività di livello nazionale.

**Domanda e percorso di formazione
Gli studenti immatricolati ed iscritti**

Serie storica iscritti ed immatricolati aa.aa. dal 2015 al 2020

Facoltà	Iscritti						totale iscritti	Immatricolati						tot imm.ti
	a.a. 2015-2016	a.a. 2016-2017	a.a. 2017-2018	a.a. 2018-2019	a.a. 2019-2020	a.a. 2020-2021		aa. aa. 2015-2020	a.a. 2015-2016	a.a. 2016-2017	a.a. 2017-2018	a.a. 2018-2019	a.a. 2019-2020	
Giurisprudenza	333	382	418	568	789	1194	3684	54	60	62	118	119	252	665

Si evince un costante trend in crescita sia di studenti iscritti che di immatricolati con un incremento degli iscritti nel 2020/2021 che raggiunge il 51%.

CFU acquisiti nell'a.a. 2018/2019

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2018/19 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisiti crediti	iscritti 2018/19	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	42625	33040	78	58	94%	1010	45
LMG/01	14935	8694	19	16	95%	323	49
LM-77	5537	4993	22	4	97%	125	46
LM-51	1218	1218	--	3	90%	30	45
L-14	14382	11874	--	26	93%	362	43
L-28	2297	2005	37	3	95%	61	40
L-19	1543	1543	--	2	95%	40	41
L-24	2713	2713	--	4	94%	69	42

CFU acquisiti nell'a.a. 2019/2020

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2019/20 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisiti crediti	iscritti 2019/20	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	56078	47373	18	96	93%	1340	45
LMG/01	13662	9185	18	23	93%	323	46
LM-77	6597	6044	--	6	96%	142	49
LM-51	4734	4712	--	9	92%	118	43
L-14	18122	15084	--	37	92%	445	44
L-28	3392	2856	--	4	95%	78	46
L-19	4516	4473	--	9	92%	112	44
L-24	5055	5019	--	8	93%	122	44

CFU acquisiti nell'a.a. 2020/2021

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2020/21 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisito crediti	iscritti 2020/21	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	79203	68516	--	338	83%	1944	49
LMG/01	14182	10156	--	67	80%	324	55
LM-77	9450	8512	--	19	90%	194	54
LM-51	14748	14080	--	56	85%	375	46
L-14	8346	4611	--	48	80%	244	43
Interclasse L-14/L-18	8599	8599	--	53	77%	226	50
L-28	7396	6788	--	18	89%	158	53
L-19	7829	7525	--	37	81%	201	48
L-24	8653	8245	--	40	82%	222	48

Si registra un andamento dell'acquisizione di CFU positivo sia per la percentuale di studenti che conseguono CFU negli a.a. in esame, sia per la media di CFU conseguiti che sono di gran lunga superiori alle medie nazionali (rif. Doc ANVUR Rapporto biennale sul sistema universitario nazionale – 2018- pag. 80, dove risulta che il numero medio di CFU acquisiti oscilla tra il 27,94 del triennio e il 29,70 del biennio e ciclo unico). In particolare la media dei CFU acquisiti è in aumento pressochè in tutti i cds – tranne che per il corso nella classe L-14 che risulta ad esaurimento – mentre sono in flessione le percentuali di studenti che hanno acquisito crediti che considerato il periodo pandemico e l'aumento degli iscritti può essere considerato un dato fisiologico ma da tenere in osservazione nel prossimo anno.

Trasferiti e Rinunciari anno accademico aa.aa. 2018/2020

Come si può evincere dai dati sotto riportati l'uscita (sotto forma di rinunce e trasferimenti) dai Cds attivati resta un fenomeno non rilevante e non rappresenta, pertanto, un particolare punto di debolezza.

Serie storica iscritti complessivi aa.aa. dal 2015 al 2020 RINUNCE E TRASFERIMENTI

ISCRITTI COMPLESSIVI							RINUNCE	TRASFERIMENTI
Corsi	a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	aa.aa. 2015-2020	aa.aa. 2015-2020
LMG/01	360	361	341	323	323	324	35	20
LM-77	42	63	107	125	142	194	14	1
LM-51	--	--	--	30	118	375	13	--
classe 2	1	--	--	--	--	--	--	--
L-14	301	349	362	362	445	244	9	3
Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	--	--	226	49	--
L-28	23	32	42	61	78	158	9	--
L-19	--	--	--	40	112	201	15	3
L-24	--	--	--	69	122	222	13	7
Totale	727	805	852	1010	1340	1944	157	34

• Rinunce

Rinunciari anno accademico 2018/2019

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2015/2016	a.a. di iscrizione 2016/2017	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	Totale rinunciari a.a.2018/2019
LMG/01	--	--	--	4	4
LM-77	--	--	--	5	5
LM-51	--	--	--	--	--
L-14	--	--	1	5	6
L-28	--	--	--	--	--
L-19	--	--	--	1	1
L-24	--	--	--	2	2
Totali	--	--	1	16	17

La percentuale di rinunciari nell'a.a. 2018/2019 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2018/2019 è pari a 1,68 % e a 1,65 % sempre sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-14 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 6 unità)

Rinunciari anno accademico 2019/2020

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2016/2017 e precedenti	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	Totale rinunciari a.a.2019/2020
LMG/01	3	1	1	5	10
LM-77	1	--	--	1	2
LM-51	--	--	--	4	4
L-14	--	1	1	8	10
L-28	--	1	--	1	2
L-19	--	--	1	3	4
L-24	--	--	--	3	3
Totali	4	3	3	25	35

La percentuale di rinunciari nell'a.a. 2019/2020 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2019/2020 è pari a 2,6 % e a 2,24 % sempre sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-14 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 10 unità)

Rinunciari anno accademico 2020/2021

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2017/2018 e precedenti	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	Totale rinunciari a.a.2020/2021
LMG/01	--	1	-	4	5
LM-77	--	--	--	2	2
LM-51	--	--	--	9	9

Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	6	6
L-28	--	1	--	3	4
L-19	--	--	--	10	10
L-24	--	--	--	8	8
Totali	0	3	4	42	49

La percentuale di rinunciatari nell'a.a. 2020/2021 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2020/2021 è pari a 4,10 % e a 4,97% sempre sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-19 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 10 unità)

Le rinunce mantengono nel corso degli anni accademici percentuali basse con lieve aumento nel 20/21 - che può essere correlato all'aumento delle iscrizioni - comunque con valori al di sotto delle medie nazionali. In base a quanto si rileva dall'ultimo rapporto ANVUR disponibile che risale al 2018 (pag. 52), viene registrato a livello nazionale un tasso di abbandono che si tara su livelli di gran lunga più elevati tra l'11% ed il 46% in base alle aree CUN di riferimento. I tassi di abbandono più bassi sempre a livello nazionale si continuano a registrare nei corsi a ciclo unico, in particolare nelle aree di Farmacia e Medicina e chirurgia, con una percentuale di abbandono tra il 15% e il 10%, in ogni caso largamente superiori al tasso di Ateneo. Anche il Rapporto Almalaurea 2021 (pag. 31 – Contesto di riferimento) conferma che il dato relativo all'abbandono degli studi dell'Ateneo si posiziona su valori molto più bassi di quelli nazionali, difatti la quota di studenti che abbandona i corsi universitari dopo il primo anno si attesta al 12,2% per i laureati di primo livello, al 7,5% per i magistrali a ciclo unico e al 5,9% per i magistrali biennali, con profonde disparità tra i diversi ambiti disciplinari, mentre la media generale nazionale riportata da fonte Eurostat è pari al 13,1 %.

• Trasferimenti

Trasferiti in uscita per anno accademico 2018/2019 (studenti iscritti fino all'a.a.2017/2018)

Facoltà	Corso di studi	a.a. di iscrizione 2015/2016	a.a. di iscrizione 2016/2017	a.a. di iscrizione 2017/2018	Totale trasferiti per a.a.2018/2019
Giurisprudenza	LMG/01	1	--	2	3
	LM-77	--	--	--	--
	L-14	--	--	1	1
	L-28	--	--	--	--
	Totali	1	--	3	4

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2017/2018 pari a 0,47 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2019/2020 (studenti iscritti fino all'a.a.2018/2019)

Facoltà	Corso di studi	a.a. di iscrizione 2016/2017	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	Totale trasferiti per a.a. 2019/2020
Giurisprudenza	LMG/01	--	--	--	--
	LM-77	--	--	--	--
	LM-51	--	--	--	--
	L-14	1	--	--	1
	L-28	--	--	--	--
	L-19	--	--	--	--
	L-24	--	--	3	3
	Totali	1	--	3	4

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2018/2019 pari a 0,39 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2020/2021 (studenti iscritti fino all'a.a.2019/2020)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2017/2018	a.a. di iscrizione 2018/2019	a.a. di iscrizione 2019/2020	Totale trasferiti per a.a. 2020/2021
LMG/01	2	--	1	3
LM-77	--	--	1	1
LM-51	--	--	--	--
L-14	--	--	1	1
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	2	2
L-24	--	--	2	2
Totali	2	0	7	9

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2019/2020 pari a 0,6 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2021/2022 (studenti iscritti fino all'a.a.2020/2021)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2018/2019 e precedenti	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	Totale trasferiti per a.a. 2021/2022
LMG/01	1	--	1	2
LM-77	--	--	--	--
LM-51	--	--	--	--
L-14	--	--	--	--
Interclasse - L-14/L-18	--	--	--	--
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	1	1
L-24	--	--	1	1
Totali	1	--	2	4

I trasferimenti, come le rinunce, mantengono percentuali bassissime e non rilevanti. Anche questo tasso, ove lo si volesse confrontare a livello nazionale, appare ininfluenza dal punto di vista delle analisi di criticità emergenti nei Cds attivi (Rapporto biennale ANVUR 2018 –pag. 44 e seg.).

- **Laureati**

Nelle tabelle sottostanti sono indicati il numero di laureati per votazioni conseguite nell'anno solare 2018, 2019, 2020 e 2021.

Laureati con votazione per anno solare 2018

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE laureati
Giurisprudenza	LMG/01	36	34	14	13	6	103
	L-14	39	49	26	17	13	144
	LM-77	3	6	4	12	18	43
	L-28	--	2	--	2	2	6

Laureati per anno solare 2019

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni oltre la durata normale del corso	Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso
Giurisprudenza	LMG/01	120	--	68	17	10	8
	LM-77	85	--	71	14	--	--
	LM-51	3	--	3	--	--	--
	L-14	134	--	85	26	14	7
	L-28	17	--	9	4	4	--
	L-19	1	--	1	--	--	--
	L-24	1	--	1	--	--	--
TOTALE ATENEIO		361	0	238	61	28	15

Laureati con votazione per anno solare 2019

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE laureati
Giurisprudenza	LMG/01	31	43	15	14	17	120
	LM-77	8	15	12	22	28	85
	M-51	--	1	--	--	2	3
	L-14	20	47	25	23	19	134
	L-28	--	5	1	4	7	17
	L-19	--	--	--	--	1	1
	L-24	--	1	--	--	--	1

Laureati per anno solare 2020

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni oltre la durata normale del corso	Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso
Giurisprudenza	LMG/01	94	--	46	16	7	25
	LM-77	77	--	61	12	3	1
	LM-51	17	--	17	--	--	--
	L-14	133	--	84	29	7	13
	L-28	13	--	8	2	1	2
	L-19	12	--	12	--	--	--
	L-24	11	--	10	1	--	--
TOTALE ATENEIO		357	0	238	60	18	41

Laureati per anno solare 2020

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	22	38	12	12	10	94
	LM-77	6	15	8	15	33	77
	LM-51	--	2	4	5	6	17
	L-14	33	55	21	12	12	133
	L-28	1	5	3	1	3	13
	L-19	--	1	1	5	5	12
	L-24	--	5	1	3	2	11

Laureati per anno solare 2021

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui prima	Di cui	Di cui un	Di cui due	Di cui tre anni
----------	----------------	-----------------	--------------	--------	-----------	------------	-----------------

			<i>della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>regolari</i>	<i>anno oltre la durata normale del corso</i>	<i>anni oltre la durata normale del corso</i>	<i>e più oltre la durata normale del corso</i>
--	LMG/01	84	--	52	13	5	14
	LM-77	110	--	92	16	1	1
	LM-51	66	--	57	8	2	--
	L-14	122	--	70	38	9	5
	L-28	18	--	18	--	--	--
	L-19	29	--	19	7	2	1
	L-24	28	--	24	4		
	LMG/01	36	--	32	4		
TOTALE ATENEIO		493		364	90	19	21

Laureati per anno solare 2021

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	18	29	14	11	12	84
	LM-77	12	28	15	22	33	110
	LM-51	4	17	13	15	17	66
	L-14	38	43	24	9	8	122
	Interclasse L-14/L-18	3	9	2	3	1	18
	L-28	1	12	4	6	6	29
	L-19	3	11	5	4	5	28
	L-24	5	5	6	8	12	36

Il numero dei laureati dell'Ateneo è un numero piuttosto costante che segue il trend di crescita delle iscrizioni. Moderate le valutazioni finali, anche questo un comportamento consueto dell'Ateneo che coincide col non eccedere nelle valutazioni positive. Si registra che la presenza degli studenti fuori corso non è preponderante anzi può definirsi moderata visto che la maggioranza degli studenti in tutti i corsi attivi si laurea nella durata normale del corso.

L'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Introduzione

Il periodo oggetto di analisi della presente relazione sull'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica impartita, è l'a.a. 2020/2021.

I dati raccolti dall'elaborazione dei questionari distribuiti agli studenti dei Cds attivi, a cura del Gruppo di gestione AQ di ciascun Cds, hanno consentito al PQA di delineare il quadro complessivo del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sulla qualità della didattica.

Il confronto che deriva dall'adozione di questionari comparabili fa emergere punti di forza e di debolezza. È evidente che la soddisfazione degli studenti è solo un aspetto della valutazione della didattica, utile, tuttavia, a far emergere giudizi sui servizi e sulla prassi dell'erogazione formativa dai diretti fruitori dei servizi.

L'indagine fotografa la situazione riferita ad ogni singolo insegnamento, in quanto agli studenti intervistati vengono richiesti giudizi su tutti gli insegnamenti per fornire elementi utili principalmente al docente nella messa a punto della propria prestazione didattica. Se il giudizio formulato dagli studenti sulla qualità della didattica di un particolare insegnamento è fortemente critico, il dato, "spalmato" a livello di facoltà, rischia di perdere consistenza; ecco, pertanto, la necessità di mantenere un'analisi delle valutazioni raccolte quanto più possibile legata ai singoli insegnamenti, dai quali l'analisi stessa è scaturita per consentire un miglioramento speculare a livello di Ateneo.

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti standardizzata a livello di Ateneo, infatti, ha in sé il punto di forza di stimolare il miglioramento della comunicazione interna all'organizzazione al fine di comprendere le differenze di prestazione delle diverse strutture didattiche e di sollecitare la condivisione di comuni standard di prestazione, nella consapevolezza dell'auto-valutazione e non nel confronto all'interno dell'Ateneo.

La metodologia e lo strumento della rilevazione

Nella rilevazione sono coinvolti tutti gli studenti frequentanti, attraverso la somministrazione di un questionario per la rilevazione del loro gradimento sulla didattica impartita.

Il PQA ha provveduto a monitorare le modalità di svolgimento delle operazioni e, ai fini delle analisi conclusive, ha ritenuto opportuno soffermarsi su ogni singolo insegnamento, non solo su quelli che presentano criticità. Nel questionario sono presi in considerazione le specificità delle Università telematiche, in particolare per quanto riguarda la metodologia didattica adottata e le modalità prescelte nonché la misurazione del grado di soddisfazione riferito anche all'attività dei tutor in piattaforma.

Il fine, è quello di fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita.

Conseguentemente, il questionario predisposto è quello consigliato dall'ANVUR per le Università telematiche - Allegato VI - Scheda 1 bis delle linee guida ANVUR sulle opinioni studenti.

Con riferimento alla **metodologia adottata**, si rileva che, considerate le caratteristiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è stata necessariamente di tipo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web. A tal fine sono state utilizzate le stesse risorse tecnologiche disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo; tale tecnica ha consentito la somministrazione dei questionari e la successiva elaborazione dei dati, con tempi rapidi, totale assenza di costi e con un'aspettativa di risposta potenzialmente elevata. La differenza sostanziale rispetto alle modalità di utilizzo normali della piattaforma informatica, è che in tal caso, al fine di preservare l'anonimato degli studenti, risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte che gli stessi forniscono.

Considerata la modalità telematica di somministrazione il questionario raggiunge tutti gli iscritti attivi per ogni singolo insegnamento.

In merito ai tempi e modalità di somministrazione, in ossequio al principio per il quale la migliore tempistica per la somministrazione degli stessi agli studenti sia quella in prossimità della conclusione di ogni semestre, i questionari sono stati resi disponibili in piattaforma, all'interno di ogni insegnamento, prima degli appelli di esame; ciò al fine di una maggiore imparzialità nella compilazione.

Lo studente deve rispondere solo per gli insegnamenti effettivamente seguiti nel periodo di riferimento.

Si precisa, inoltre, che i dati a cura del personale funzionalmente competente alle operazioni anzidette, vengono opportunamente riepilogati ed elaborati in forma sempre anonima.

**Questionario valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti:
Università telematica Giustino Fortunato (Allegato VI bis doc ANVUR 27/01/2013)
Allegato VI - Scheda 1 bis (conforme specifiche ANVUR)**

Insegnamento

1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Docenza

5 - Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

9 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

10 - Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Interesse

11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Suggerimenti

12 - Suggerimenti

Alleggerire il carico didattico complessivo

Aumentare l'attività di supporto didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Fornire in anticipo il materiale didattico

Inserire prove d'esame intermedie

Non ho suggerimenti

La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine

Terminata la fase di distribuzione dei questionari agli studenti, segue il conteggio delle risposte date dagli studenti rispondenti ai 11 quesiti più la sezione riservata ai suggerimenti di cui si compone ogni questionario. I dati rilevati attraverso l'indagine condotta tramite i questionari sono sottoposti a elaborazioni statistiche ed i relativi risultati sono riassunti in schede. I gruppi di riesame dei Cds provvedono ad effettuare le proprie analisi per singolo insegnamento che vengono pubblicate sul sito web di Ateneo e trasmesse al PQA che, redatta la presente relazione, provvede a fornirne copia agli organi accademici ed organi AQ corredata dai dati che contengono le valutazioni dei singoli insegnamenti con informazioni dettagliate sulle risposte ai questionari, sia aggregate a livello di Facoltà sia dettagliate a livello di singolo insegnamento. Nel contempo, ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene consegnata la scheda statistica relativa al proprio insegnamento dal Cds tramite il responsabile del Cds, unitamente alla scheda contenente i dati aggregati a livello di Cds e Facoltà, per consentire di confrontare il livello delle *performance* personali rispetto al livello rilevato da Cds e dalla Facoltà nel suo complesso al fine di fornire un servizio e al tempo stesso uno stimolo ai singoli docenti per il riesame critico e consapevole della propria attività didattica.

Gli studenti sono informati degli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della presente relazione, contenente i *report* dei risultati disaggregati per insegnamento e cds e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame e vengono organizzati incontri per l'illustrazione dei risultati. Di fondamentale importanza è la comunicazione e la trasparenza con la quale gli studenti sono portati a conoscenza delle iniziative conseguenti agli esiti delle risposte ai questionari, in ragione del fatto che gli studenti sono i destinatari dei provvedimenti presi per migliorare la qualità della didattica e sono i primi in grado di rilevarne gli effetti, senza dimenticare che il loro coinvolgimento è essenziale per mantenere vivo l'interesse nei confronti dello strumento di valutazione.

In tema di utilizzo dei relativi risultati, il PQA rileva che gli OAAA, unitamente al PQA stesso, sono chiamati a promuovere ed assumere interventi diretti su singoli docenti o insegnamenti, così come interventi di carattere più generale, destinati a migliorare il processo organizzativo e le modalità di gestione del sistema didattico nel suo complesso.

Il PQA constata che gli esiti della propria attività di valutazione sulla qualità della didattica sono tenuti in debita considerazione sia nel momento in cui gli organi di Ateneo sono chiamati a progettare l'offerta formativa annuale.

Infine, un'ultima considerazione sulle **schede statistiche** predisposte con il supporto dell'Ufficio tecnico di Ateneo. Si tratta di schede relative a ciascun insegnamento, nelle quali sono riassunti i risultati delle risposte date dagli studenti. È uno strumento, quest'ultimo, di facile lettura e di immediata interpretazione, facilmente consultabile da ogni docente interessato. Il PQA sottolinea – giova ripeterlo – che la valenza di questo supporto statistico è riconosciuta ed innegabile solo fino a quando ci si sofferma sul singolo insegnamento oggetto di valutazione; nel momento in cui si tentano di aggregare le risposte date dagli studenti a livello di facoltà e ci si allontana dal singolo insegnamento, la lettura del dato aggregato sembra perdere di incisività ed affidabilità; in altre parole, vengono meno quei caratteri di immediatezza e facilità di lettura sperimentati quando ci si concentra sul particolare, benché l'osservazione dei dati aggregati rappresenta un utile confronto peraltro indispensabile per poter procedere ad una autovalutazione del particolare.

I risultati della rilevazione

I dati riportati nelle seguenti analisi sia a livello di Cds che di facoltà, si riferiscono alle risposte fornite dagli studenti a valle della fruizione dei singoli insegnamenti (prima della prenotazione all'esame e dopo lo svolgimento del 60% della frequenza richiesta). Di seguito si riporta l'esito delle analisi PQA della somministrazione del questionario relativo all'a.a. 2020/2021, sulla base delle operazioni effettuate da ciascun Cds mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari somministrati agli studenti tramite la piattaforma Moodle alla fine di ogni semestre e compilati in modalità anonima dagli studenti. Si precisa che la compilazione del questionario da parte degli studenti frequentanti, si ottiene attraverso un banner in apertura di tutte le attività didattiche o servizi didattici ai quali gli studenti accedono sulla piattaforma e-learning. Il banner contiene la spiegazione della rilevanza delle operazioni in tal senso ai fini del continuo miglioramento della didattica e l'accesso al questionario che una volta compilato consente di proseguire nell'azione desiderata.

I questionari sono stati strutturati in modo che le risposte dello studente seguano il seguente ordine di soddisfazione : "decisamente no", "più no che sì", "decisamente sì", "più sì che no" e, infine, "non rispondo". Si precisa che le mancate risposte sono da considerarsi come una delle possibili modalità di risposta e sono tracciate insieme ai giudizi positivi e ai giudizi negativi. Per giudizi positivi si intendono le risposte alle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì".

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per Cds e insegnamenti e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, l'illustrazione di risultati e delle azioni conseguenti alle analisi delle opinioni studenti vengono presentate agli studenti in incontri del PQA (incontro con gli studenti di tutti i Cds - 31/07/2021 - in cui il Presidio di qualità ha presentato ai rappresentanti degli studenti i risultati comparati dei dati).

ANALISI PER CDS

Questionari studenti frequentanti e laureandi

Sono stati compilati ed elaborati:

- per il CdS nella classe **LMG/01** n. 1033 questionari studenti frequentanti e n. 309 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **L-14&L-18** n. 2112 questionari studenti frequentanti e n. 169 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **LM-77** n. 801 questionari studenti frequentanti e n. 137 questionari studenti laureandi
- per il CdS nella classe **L-28** n. 828 questionari studenti frequentanti e n. 86 questionari studenti laureandi
- per il Cds nella classe **L-19** n. 1037 questionari studenti frequentanti e n. 80 questionari studenti laureandi
- per il cds nella classe **L-24** n. 990 questionari studenti frequentanti e n. 83 questionari studenti laureandi
- per il cds nella classe **LM-51** n. 1797 questionari studenti frequentanti e n. 196 questionari studenti laureandi

Si precisa che il grado di copertura dell'indagine è pari al 100% dei cds attivi e degli insegnamenti erogati. Viene operata

Considerato che la compilazione del questionario di gradimento dei servizi erogati è telematica e obbligatoria per gli studenti all'atto della prenotazione della prova d'esame, anche da questo punto di vista il grado di copertura della rilevazione è totale.

Le rilevazioni dei singoli Cds vengono allegate alla presente relazione, mentre si provvede di seguito a farne sintesi per ciascun corso di studio.

LMG/01 – Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 20/21 confermano il *trend* di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti che si era registrato anche nel precedente anno accademico.

Analizzato avendo riguardo alla somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente si" e "Più si che no". I risultati delle opinioni, quindi, sono in linea generale molto soddisfacenti e le medie rientrano tutte nella soglia prevista dalle linee guida del PQA.

Appare un dato positivo anche quello relativo alla crescita del numero dei questionari rispetto all'a.a. 19/20, considerato l'incremento di 158 unità che si registra rispetto all'a.a. 20/21.

Anche rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo i valori espressi dall'analisi dei questionari si confermano positivi. Sebbene, infatti, le percentuali relative al CdS LMG/01 siano calcolate sulla base di un numero di questionari eterogeneo rispetto a quelli dei CdS LM-77 LM-51, dal confronto non emergono scostamenti significativi e, al contrario, si evidenzia una sostanziale omogeneità nella valutazione generale degli studenti e una robusta tenuta della valutazione favorevole nei confronti del CdS LMG/01.

Le schede riguardano 30 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Per 7 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, e ciò può spiegarsi perché si tratta di insegnamenti a scelta, evidentemente poco opzionati dagli studenti.

In relazione alla sezione del questionario riservata ai suggerimenti, i dati evidenziano innanzitutto la circostanza che - come per l'a.a. 19/20 - anche nell'a.a. 20/21 il valore più elevato sia costituito dalla scelta dell'opzione "**Non ho suggerimenti**".

Tenuto conto dell'andamento pienamente positivo delle risposte complessivamente offerte al questionario, il dato può certamente leggersi come ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dall'Ateneo.

Nella rilevazione effettuata in relazione all'a.a. 19/20 tra i suggerimenti forniti spiccavano, come valori più elevati, la percezione eccessiva del carico didattico (Suggerimento n. 1) e la necessità di incremento delle prove intermedie (Suggerimento n. 5).

Rispetto alle **prove intermedie**, tuttavia, si registra un andamento nettamente positivo considerando che, rispetto allo scorso anno, si registra una riduzione di 8 punti percentuali (26,36% nel 20/21 rispetto al 34,26% nel 19/20). Questo miglioramento può essere letto come il risultato della specifica azione correttiva intrapresa dal CdS; a tal proposito si è proceduto nel modo che segue:

- anche tenendo conto delle osservazioni prospettate dal Nucleo di valutazione nella Relazione OPIS 2021, con cui si è sollecitata l'introduzione di percorsi volti a "*verificare nel corso di svolgimento dell'insegnamento il livello di apprendimento da parte degli studenti*", è stato implementato l'uso di uno specifico strumento didattico, il **tool "Compito"** della piattaforma, al quale la Commissione didattica - proprio con l'obiettivo di accrescerne le potenzialità - ha dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docenti (per le relative proposte di modifica delle linee-guida v. verbale Commissione didattica, 22 marzo 2021).

Con riferimento alla **percezione del carico didattico eccessivo**, invece, si conferma la particolare opportunità dell'azione correttiva che verrà implementata attraverso la riduzione della DE a vantaggio della DI (v., *supra*, il commento agli Items n. 2 e 8), perché nell'a.a. 20/21 si registrano valori di gradimento ulteriormente in crescita rispetto alla scorsa rilevazione. Sarà, pertanto, necessario verificare - nella prossima rilevazione - se l'azione già in corso per alleggerire la percezione del carico didattico eccessivo avrà incidenza - come si immagina - su questo aspetto che emerge dall'analisi dei Suggerimenti.

Da un punto di vista complessivo, pertanto, si osserva quanto segue:

PUNTI DI FORZA

Considerando che la media delle risposte positive (Decisamente sì e Più sì che no) si colloca in un *range* compreso tra il 90,80% e il 98,46%, principali punti di forza sono da considerare gli aspetti riconducibili alla **docenza** perché è in questo settore del questionario che si registrano le percentuali in assoluto più elevate.

Se queste, in media, si attestano attorno al 97,47% - dato sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'a.a. 19/20, in cui il valore medio delle risposte relative alla sezione Docenza era 97,92% - si supera il 98% con riferimento alla capacità di esposizione e alla reperibilità del docente, registrandosi un valore particolarmente elevato - oltre il 98% - anche rispetto alla attitudine del docente a stimolare l'interesse verso la disciplina. Quest'ultimo profilo risulta, del resto, coerente con i dati che emergono in riferimento alla sezione dedicata all'**interesse** dello studente in cui si registra un valore positivo nel 95% delle risposte.

Nel quadro della valutazione particolarmente lusinghiera della docenza, è inoltre da considerarsi indiscutibile punto di forza anche l'attività svolta dai tutors, la cui reperibilità per chiarimenti e spiegazioni è stata valutata positivamente attraverso una percentuale che supera il 97%.

Rispetto al settore dedicato all'**insegnamento**, ottimi risultati si registrano con riferimento alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, che è stata valutata positivamente da oltre il 97% degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Considerando che la media delle risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) si colloca in un *range* compreso tra l'1,55% e il 9,2%, emergono tre settori in cui, ancorché entro la soglia indicata dal PQA, la media dei valori è più alta e, dunque, si rende necessario intraprendere delle azioni volte ad ottenere margini di miglioramento.

In primo luogo, vengono in rilievo le **conoscenze preliminari** che sono state considerate non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 9,2% degli studenti. In relazione a questo aspetto, anche tenendo conto dei dati sostanzialmente analoghi risultanti dalla rilevazione condotta nello scorso a.a. e ferma la verifica dell'incidenza che potrà produrre la revisione del modello didattico, può ritenersi adeguata l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione (*Azioni*, punto n. 1).

In secondo luogo, vengono in rilievo i dati relativi al **carico di studio**, considerato eccessivo da oltre il 7% degli studenti, e alle **attività didattiche diverse dalle lezioni**, considerate poco utili per l'apprendimento della materia dal 5% degli studenti. Anche in questi casi, tenendo conto altresì dei valori espressi nell'a.a. 19/20, per ottenere dei margini di miglioramento, appare adeguata l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione, per l'approfondimento (*Azioni*, punto n. 2).

AZIONI

1. CONOSCENZE PRELIMINARI.

OBIETTIVO: rispetto alla domanda n. 1, percentuale attesa di risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) su valori più vicini alla media di CdS (4,01%)

AZIONE: nella preparazione del materiale didattico, da implementarsi in attuazione delle nuove Linee guida sulla didattica 2018/2019, dovrà essere inserito un approfondimento dedicato alle conoscenze preliminari, i cui contenuti dovranno essere differenziati per ciascun insegnamento. Nelle more, si dovrà curare il rafforzamento di questo aspetto nello svolgimento delle web lesson.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: mensile, a cura del Gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti; Presidente CdS.

2. CARICO DI STUDIO E ATTIVITA' DIVERSE DALLE LEZIONI.

OBIETTIVO: rispetto alle domande nn. 2 e 8, percentuale attesa di risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) su valori più vicini alla media di CdS delle risposte negative (4,01%).

AZIONE: Per tali aspetti rileva la generale di razionalizzazione del carico didattico operata con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 con cui si procederà ad una riduzione della DE a vantaggio della DI. Nelle more, si dovrà persistere nelle già intraprese azioni di verifica volte ad escludere la presenza, nei singoli programmi di insegnamento, di eventuali sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti tra insegnamenti del

medesimo settore disciplina-re o di settore affine; a verificare la piena corrispondenza tra i singoli programmi di insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata e i contenuti del programma oggetto dell'esame di profitto; al rafforzamento della attività di supporto allo studio nonché al sostenimento degli esami di profitto.

TEMPI: a.a. 2022/2023.

MONITORAGGIO: mensile, a cura del Gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti; Tutors; Presidente CdS; Responsabile dei Tutors; Commissione didattica di Ateneo

Laureandi

L'analisi dei questionari è stata condotta sui risultati espressi da un totale di intervistati, 309, numericamente superiore rispetto a quello dello scorso anno accademico (140 per l'a.a. 19/20). Le opinioni dei laureandi esprimono un livello di elevata soddisfazione e ciò si evidenzia considerando che, rispetto alla quasi totalità delle aree tematiche considerate, risultano prevalenti le risposte positive. Certamente l'approfondimento dei dati, effettuato anche per singola domanda, ha consentito di porre in evidenza quali sono i settori che necessitano di azioni mirate ad ottenere dei margini di miglioramento.

PUNTI DI FORZA

Tenendo conto dell'elevata entità dei valori percentuali registrati, può certamente considerarsi come punto di forza il generale **livello di soddisfazione** espresso dai laureandi nei confronti del CdS.

Particolarmente lusinghieri risultano anche i giudizi espressi su tutti gli snodi del segmento dedicato al lavoro di **tesi**.

Anche il tema dei **servizi** e delle **attrezzature** fa registrare risultati decisamente positivi, soprattutto per quanto riguarda la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma.

Anche l'incremento del numero dei rispondenti viene valutato in maniera positiva.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il settore dell'**internazionalizzazione** ha vissuto e sta vivendo un periodo storico complesso e difficile a causa della pandemia e pertanto, più che in passato, si impone il mantenimento di un alto livello di attenzione.

Nella consapevolezza che la formazione di una cultura diffusa della internazionalizzazione sia certamente uno degli obiettivi del CdS ancora da perseguirsi con maggiore efficacia, sono molteplici le azioni già intraprese in questo settore (per un approfondimento, v. Resame ciclico, sub Sezione 2, Parte 2.b, Internazionalizzazione della didattica) e che sarà necessario mantenere al fine di promuovere e accrescere le opportunità di internazionalizzazione. Tra queste si segnalano:

- Costituzione della Commissione per l'internazionalizzazione
- Attivazione di programmi di mobilità per studio, per tirocinio, per formazione e per attività di docenza
- Iniziativa divulgative per favorire la mobilità studentesca: video di presentazione e promozione sull'esperienza di mobilità nel contesto del Programma Erasmus; webinar disponibili sulla piattaforma di Ateneo
- Incentivi: attribuzione sino ad un massimo di 3 punti sul voto finale di laurea per la partecipazione al programma Erasmus che abbia condotto all'acquisizione dei CFU previsti dal bando di mobilità Erasmus.
- Modifiche all'offerta formativa: attivazione di un indirizzo internazionale; erogazione di tre insegnamenti caratterizzanti in lingua inglese (Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Teoria delle relazioni internazionali); innalzamento dei Cfu da 3 a 8 dei CFU per la lingua inglese, e i Laboratori di inglese giuridico e inglese avanzato; attivazione di un corso gratuito di lingua inglese di base per tutto l'anno accademico.

L-14&L-18 – Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

I dati dell'a.a. 2020/2021 presentati nelle tabelle sono il risultato aggregato di 1188 questionari di soddisfazione che gli studenti del CdS interclasse hanno compilato per i diversi insegnamenti, in modo anonimo e prima dello svolgimento dell'esame. Rispetto all'a.a. 2019/2020 è diminuito il numero dei questionari oggetto di rilevazione (da 2334 a 1188) e del 64% rispetto all'a.a. 2018/2019 (da 1767 a 2334). Il dato è fisiologico, in quanto si riferisce soltanto agli iscritti per la prima volta all'Interclasse nel suo primo anno di attivazione (226) a fronte al doppio degli iscritti nell'ultimo anno di attivazione del Corso di Operatore giuridico d'Impresa (445). Ma tenuto conto che sono altresì pervenuti 924 questionari di studenti ancora iscritti al CdS in Operatore giuridico d'Impresa (L-14) ad esaurimento il numero si mantiene elevato (totale 2112). Ad ogni modo, in questa analisi si terrà conto nello specifico soltanto dei questionari di valutazione degli studenti iscritti al nuovo Interclasse, mentre si terrà conto complessivamente delle valutazioni degli studenti iscritti ancora al CdS disattivato ai fini della valutazione delle azioni individuate in base agli *items* (sui quali, v. *infra*). La valutazione della didattica del corso di studi risulta ampiamente positiva; si può notare, infatti, che tutte le domande del questionario presentano almeno il 89,90% (-

1,27 rispetto al 19/20 e -0,65 rispetto al 18/19) delle risposte concentrate tra il “decisamente sì” e il “più sì che no”, con un massimo del 97,65% (-1,49 % rispetto al 19/20 e - 0,14% rispetto al 18/19).

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2020/21, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) si attestano tutti su una percentuale che supera il 90%, salva la domanda 1 all’89,90%. In particolare per la sezione “insegnamento” del questionario, l’item 1. “adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame” mostra una soddisfazione degli studenti che si attesta su percentuali del 89,90% (tra le risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”), lievemente in flessione rispetto al 19/20, mentre per gli altri *items*, il 2. “la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati”, il 3. “adeguatezza del materiale didattico a supporto dello studio” e il 4. la “chiarezza con cui sono rese disponibili le modalità di esame”, le percentuali di soddisfazione sono più elevate e vanno dal 93,86% al 95,63%. Le percentuali sono in lieve calo rispetto al 19/20 ed al 18/19.

L’ “attività del docente” risulta ampiamente positiva con oscillazione tra un minimo del 93,52% ed un massimo del 97,65%: tra gli *items* oggetto di maggior apprezzamento da parte degli studenti si segnalano il n. 6 “trasmissione di interesse per la disciplina” pari al 97,06%, il 9. “effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni?” pari al 97,65%, il 10. “reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni” pari al 96,47%. Nondimeno molto apprezzata dagli studenti la chiarezza con cui i docenti espongono gli argomenti (97,23%).

Tali percentuali, che in buona parte si avvicinano all’unanimità dei consensi, denunciano l’eccellente qualità e professionalità del corpo docente e tutor del CdS.

Nell’area “Interesse” più del 96,72% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti.

Tutte le percentuali sono in lieve flessione rispetto al 2019/2020. L’oscillazione è probabilmente dovuta al minor numero di questionari analizzati, a causa del minor numero di iscritti, ma il dato ovviamente sarà oggetto di attenzione nel primo triennio di attivazione del CdS.

In osservanza delle indicazioni del PQA, sebbene i dati aggregati siano decisamente lontani dalle soglie di attenzione, vengono monitorati i tre *items* con la percentuale maggiore di risposte negative. Anche nelle due precedenti rilevazioni (2019/2020 e 2018/2019) gli *items* 1 e 2 risultano segnalati per le percentuali più alte di risposte negative. L’*item* n. 8 è stato oggetto di attenzione del Gruppo AQ del cds a partire dal 2019/2020. Rispetto a tali *items* è in stato avviato durante l’a.a. 2020/2021 – con rallentamenti dovuti al periodo pandemico – un lavoro di razionalizzazione del carico didattico in ossequio alle nuove linee guida sulla didattica anni 2018/2019. In particolare, in relazione all’*item n. 1*, si è proceduto a conferire maggiore attenzione all’aspetto delle conoscenze preliminari grazie anche all’elaborazione di una lezione di carattere introduttivo al Corso ed una per ciascun modulo didattico per ogni insegnamento. Per quel che concerne l’*item n.2* le summenzionate linee guida prevedono un maggior equilibrio tra attività di DE e di DI in termini orari, cosa che dovrebbe favorire una miglior percezione da parte degli studenti del carico di studio in proporzione ai CFU. Per un miglioramento della percentuale dell’*item n. 8* sono stati introdotti a partire dal secondo semestre 2020/2021 – in corrispondenza del primo ‘lockdown’ – il ricevimento settimanale online mediante la piattaforma Teleskill, per armonizzare il lavoro di rielaborazione dei materiali sono stati altresì realizzati dei *videotutorial* per la predisposizione delle videolezioni e delle *web lessons*, del forum didattico, e del *tool* ‘compito’. Inoltre sono state introdotte delle *web conference* tematiche periodiche in sostituzione delle chat. In considerazione della circostanza che il lavoro di rielaborazione dei materiali didattici è all’attualità in corso di completamento, una verifica di efficacia di tali attività sul grado di soddisfazione degli studenti sarà possibile solo a partire dalla prossima rilevazione.

In riferimento ai suggerimenti, rispetto alle due precedenti rilevazioni, nel 2020/2021 si è registrata, dato anche il minor numero di questionari compilati, una sensibile diminuzione del numero di risposte alla parte del questionario relativa ai suggerimenti: -49,07% dal 2019/2020 (da 2635 a 1342) e -31,94% dal 2018/2019 (da 2635 a 1972). Preliminarmente si evidenzia un minor numero di studenti che ha risposto alla domanda n. 8 “non ho suggerimenti” (da 1200 del 18/19 a 1641 del 19/20 fino agli attuali 824) e sono altresì diminuiti i suggerimenti attivi forniti (da 772 del 18/19 a 1012 del 19/20 agli attuali 518). Le diminuzioni sono la fisiologica conseguenza del minor numero di questionari analizzati. Particolare attenzione andrà prestata, in ottica di miglioramento, al carico didattico complessivo, all’inserimento di prove intermedie e al miglioramento della qualità del materiale didattico, attività che è stata in parte realizzata nel 2020/2021 e che sarà completata nel 2021/22. Per quel che concerne le prove intermedie tenendo conto delle osservazioni del NdV il CdS promuove la sottoposizione agli studenti durante i semestri di insegnamento di esercitazioni periodiche in itinere (*tool* compito) e calendarizzate tramite la piattaforma Moodle.

Dalle altre fonti di dati (Registro reclami, piattaforma e verbali di organi e organismi) non emergono particolari criticità.

PUNTI DI FORZA

Dall’analisi dei questionari emergono quali punti di forza (risposte positive superiori al 95%), la percezione dell’adeguatezza del materiale didattico (*item* 3 - Insegnamento), tutte le attività relative alla docenza ed al tutorato (*Item* 4, 5, 6, 7, 9, 10 – Insegnamento), nonché l’interesse suscitato negli studenti per gli argomenti

trattati nel Corso (item 11). Ciò testimonia l'alta qualificazione del personale docente e tutor afferente al CdS ed il lavoro profuso.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non vi sono punti conclamati di debolezza; tuttavia, tenuto conto degli *items* individuati, sebbene le percentuali siano molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA, il Cds ritiene che possano esservi margini di miglioramento negli item 1,2,8 dell'area. Per quel che concerne gli item 1 e 2 entro il 2021/2022 si dovrà procedere al completamento delle attività già programmate per il 2020/2021, segnatamente l'adeguamento dei materiali didattici alle nuove linee guida, con particolare attenzione alle lezioni introduttive del Corso e dei singoli moduli. Nondimeno a partire dall'a.a. 2021/2022 si è proceduto a modificare le modalità di svolgimento della prova finale in linea col numero di CFU attribuiti. In relazione all'*item* 8 durante il 2020/2021 si è proceduto già all'adeguamento del forum didattico alle nuove linee guida e si è dato seguito alla valorizzazione del ricevimento online e delle *web conference*, con monitoraggio mensile da parte del cds; si continuerà altresì nella valorizzazione dell'uso dei *tools* di Moodle, in particolare del compito, con relativo monitoraggio.

Tra gli insegnamenti si segnala un numero di risposte negative maggiore del 20% in relazione a due *items* (1,2) nell'insegnamento di Diritto penale. Tuttavia il dato andrà riconsiderato nella prossima valutazione atteso l'affidamento di incarico per l'a.a. 21/22 a nuovo docente, al quale comunque sarà sottoposta la criticità.

AZIONI

1. CONOSCENZE PRELIMINARI.

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n.1 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: Completare l'adeguamento di tutti gli insegnamenti alle nuove linee guida per la didattica 2018/2019 con elaborazione della lezione introduttiva dell'insegnamento, delle lezioni introduttive di ciascun modulo con attenzione ad aspetti di carattere preliminare e di inquadramento generale rispetto al singolo contenuto didattico.

TEMPI: fine a.a. 2021/22

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente CdS, Commissione Didattica e Ufficio Didattico

2. ADEGUAMENTO CARICO DI STUDIO

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 2 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: completare la redistribuzione delle ore di studio in attività 2 ore di DE e di 2 ore di DI per CFU nel rispetto delle linee guida per la didattica 2018/2019.

TEMPI: fine a.a. 2021/2022

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente di CdS, Commissione Didattica, Ufficio Didattico

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIVERSE DALLE VIDEOLEZIONI

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 8 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: Verifica dell'uso dei *tools* di Moodle, in particolare del compito; verifica della conformità delle attività diverse dalle videolezioni alle istruzioni contenute nelle linee guida per la didattica.

TEMPI a.a. 2021/2022

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ Presidente CdS, Commissione didattica

Laureandi

L'analisi dei questionari laureandi è stata condotta sui risultati espressi da un totale di 169 intervistati (139 di classe L-14 e 30 di classe L-18). Il dato degli intervistati è diminuito rispetto alla precedente rilevazione, ultima dell'unico CdS in Operatore giuridico d'Impresa: rispetto al 2019/2020 si registra un - 15% (n. 200) e rispetto al 2018/2019 un + 24,26 % (n. 136). Nella maggior parte dei casi i laureandi hanno espresso un elevato grado di soddisfazione con percentuali che superano il 97% delle risposte positive.

PUNTI DI FORZA

Tra i punti di forza si evidenzia innanzitutto l'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureandi sul CdS.

Si confermano molto positivi i risultati per quanto riguarda le attrezzature informatiche e la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma. Molto incoraggiante è inoltre la valutazione relativa ai servizi di biblioteca, peraltro potenziati di recente, sui quali quasi l'unanimità dei laureandi che se ne sono serviti esprime un giudizio positivo.

Particolarmente lusinghieri risultano i giudizi espressi sull'adeguatezza delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ecc.), nonché i giudizi espressi rispetto al supporto fornito nello svolgimento della tesi dove in media circa il 95% dei laureandi rispondenti offre un riscontro positivo.

Complessivamente positiva risulta ancora una volta anche la valutazione sull'esperienza di stage e tirocinio, in particolar modo per quelli organizzati dal CdS, nonché sul supporto fornito dall'Ateneo, ancorché quest'ultimo dato sia da monitorare nelle successive rilevazioni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A fronte di un obbligo di frequenza pari ad almeno il 60% delle attività didattiche per ciascun insegnamento, non si giustificano le risposte di 13 laureandi su 169 (complessivamente la percentuale del 7,69%) che hanno dichiarato di frequentare meno del 50% dei corsi online. Il dato è raddoppiato in termini percentuali rispetto alla precedente rilevazione, pertanto si rende opportuno reiterare l'azione di cui *infra Azioni*, punto n.1 (frequenza alle lezioni on line), ed il suggerimento di chiarire il quesito n.1 del questionario.

Tra i punti di debolezza sicuramente emerge costante da un triennio il profilo dell'internazionalizzazione in considerazione del fatto che appena 4 studenti su 169 hanno svolto un periodo di studio all'estero, nonostante le diverse attività di diffusione della cultura dell'internazionalizzazione operate dalla Commissione Erasmus in collaborazione con il CdS sia nel 2020/2021 che nel corso dell.a.a. 2021/2022. Nondimeno la pandemia globale ha probabilmente dissuaso molti studenti dal prendere in considerazione l'ipotesi di un soggiorno di studi all'estero, se non dopo la fine dell'emergenza (v., *infra*, *Azioni*, punto n. 2, internazionalizzazione).

AZIONI

1. FREQUENZA ALLE LEZIONI ON LINE.

OBIETTIVO: Ridurre a 0% la percentuale di coloro che dichiarano di frequentare le lezioni *on line* di meno della metà degli insegnamenti. Si reitera obiettivo OPIS 2019/2020

AZIONE: Continuare le attività di verifica della partecipazione alle attività online.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITÀ: Docenti CdS; tutor.

2. INTERNAZIONALIZZAZIONE.

OBIETTIVO: Proseguire nell'azione di sensibilizzazione degli studenti del CdS alla cultura dell'internazionalizzazione della didattica.

AZIONE: Incrementare ulteriormente gli eventi di presentazione agli studenti del CdS del programma Erasmus+ e dei viaggi di studio all'estero, anche con testimonianze di studenti che vi hanno partecipato nei precedenti anni accademici. Si reitera obiettivo OPIS 2019/2020.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITÀ: CdS, Ufficio orientamento, Ufficio relazioni internazionali, Commissione Erasmus

L-9 – Scienze dell'educazione

Il Cds osserva che il numero dei questionari di valutazione raccolti per l'a.a. 2020/2021 ammonta a 1037, rispetto ai 681 dello scorso anno accademico.

I corsi sottoposti a valutazione sono stati 26 (su 35 totali), scelti tra quelli che hanno fatto registrare un numero di questionari superiore a 10, distribuiti tra caratterizzanti, attività integrative e a scelta; sono state, poi, analizzate quelle risposte la cui percentuale di giudizio negativo superava il 10%.

In merito alla valutazione dei dati esposti nelle Sezione A e B, il Cds rileva:

- 1 una generale **piena positività** con picchi di valori che superano il 96% delle risposte positive; in particolare si tratta dei seguenti aspetti:
 - **n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"** (96.72% delle risposte positive) e, a pari merito, la
 - **n. 5 "Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?"**
 - **n. 9 "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"**
 - **n. 10 "Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"**

che fanno registrare tutte e tre il 98.17% delle risposte positive, a dimostrazione della grande e sistematica attenzione rivolta agli studenti nell'accompagnamento allo studio

- 2 un ottimo livello di consenso anche per le domande
 - **n. 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"**
 - **n. 11 "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"**

che registrano un indice di positività superiore al 95%

- 3 alcuni **aspetti negativi** per le domande:

- n. 1 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?” (13.11%)
- n. 8 “Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc ...) sono state utili all’apprendimento della materia?” (8.49%)

4 qualche perplessità (sebbene trascurabile) a livello di singoli corsi, per le domane nn. 2, 6, 7 relative al carico didattico, alle capacità e disponibilità dei docenti.

Con riferimento ai **suggerimenti offerti dagli studenti** (Tab. 3 Sezione A), il Cds rileva le seguenti richieste:

- n. 1. **alleggerimento del carico didattico complessivo** (12.34%),
- n. 5. **inserire prove d’esame intermedie** (9.93%),

Il dato sui suggerimenti è delicato: incrociando i suddetti dati con quelli dei questionari, il suggerimento n. 1 sembra perdere di significatività se confrontato con la domanda n. 2 “**Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?**”, che invece evidenzia una percentuale di positività superiore al 90%. Si suppone inoltre, possa esserci una confusione “semantica” tra i concetti di carico didattico e attività didattiche diverse dalle lezioni (contenute nella domanda n. 8, che effettivamente invece fa registrare giudizi negativi).

Dei 26 corsi sottoposti a valutazione solo tre presentano contemporaneamente problemi sulle tre aree insegnamento, docenza.

Sulla base di quanto sopra analizzato vengono segnalati i punti di forza e di debolezza risultanti dalle opinioni degli studenti e le eventuali azioni correttive che il CdS L19 potrebbe mettere in atto per migliorare l’erogazione della didattica e i servizi a essa connessi.

PUNTI DI FORZA

- **Reperibilità del docente**
- **Reperibilità del tutor**
- **Facilità di accesso ai materiali on line**

Segue anche la **Chiarezza nella definizione delle modalità di esame** (questo rappresentava un punto di debolezza lo scorso a.a. 2019/20)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Insufficienza delle conoscenze preliminari**
- **Poca utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (forum, chat, ecc...)**

AZIONI CORRETTIVE

I dati rilevati confrontati con le omologhe stime dell’a.a. 2019/20 (seppur con basi numeriche differenti) fanno registrare un miglioramento medio generale.

Un miglioramento evidente si è avuto nella **Definizione delle modalità di esame**, un punto che passa da debolezza a forza in questo a.a. 2020/21., a dimostrazione che le azioni correttive messe in atto lo scorso anno hanno effettivamente dato esiti positivi (cfr. Relazione OPIS a.a. 2019/20).

Tuttavia, emerge per alcune tematiche, come l’insufficienza delle conoscenze preliminari e l’utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni, una situazione di sostanziale invariabilità.

Per questi motivi, il Cds ripropone, con maggiore insistenza, le seguenti azioni correttive:

1. per la debolezza riscontrata rispetto all’item ‘**Conoscenze preliminari**’:
 - a. **OBIETTIVO**: rafforzare l’area delle conoscenze preliminari
 - b. **AZIONE**: prevedere una revisione delle prime lezioni dei corsi avviativi (si pensi alle prime weblesson ad esempio) e adottare possibilmente una modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo (ovviamente solo per gli insegnamenti in cui questa criticità è stata evidenziata);
 - c. **RESPONSABILITÀ**: l’azione correttiva resta a cura dei docenti degli insegnamenti che hanno presentato questa debolezza;
 - d. **TEMPISTICA PER MONITORAGGIO**: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ monitora all’inizio del semestre in cui i corsi insistono, che le prime videolezioni e weblesson siano state effettivamente ricalibrate;
 - e. **TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L’OBIETTIVO**: si presume di raggiungere l’obiettivo in 12 mesi e avere riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.
2. per il punto di debolezza ‘**Utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni**’ (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.):
 - a. **OBIETTIVO**: rafforzare l’effettiva utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni

- b. AZIONE: porre una riflessione sulla reale efficacia di questi strumenti in termini di apprendimento e soprattutto interrogarsi su una possibile confusione (correggendola) tra il peso del carico didattico (rispetto al quale gli studenti in maggioranza suggeriscono un alleggerimento) e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni. Si tratta infatti di due dimensioni differenti e non sovrapponibili. Si segnala che a partire dall'a.a. 2021/22, proprio per rispondere a questa particolare esigenza sono state eliminate le Chat considerate poco efficaci e sostituite con lo strumento delle WEbConference, una modalità di didattica interattiva che si presume sia di maggiore utilità per gli studenti. Per avere informazioni su questo aspetto si dovrà aspettare la prossima rilevazione delle opinioni studenti;
- c. RESPONSABILITA': l'azione correttiva (o di riflessione) resta naturalmente a cura di tutti i docenti del CdS ma va necessariamente condivisa con la Commissione didattica;
- d. TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ monitora all'inizio del semestre in cui i corsi insistono, l'effettivo utilizzo da parte degli studenti delle attività didattiche diverse dalle lezioni;
- e. TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: si presume di raggiungere l'obiettivo in 12 mesi e avere riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.

Laureandi

I dati derivano da **n. 80 questionari dei laureandi**. Si specifica che il punto di vista del laureando, in quanto studente che ha fruito del servizio offerto nella sua completezza, è particolarmente significativo nel processo di autovalutazione del Cds e pertanto, questa analisi si presta ad essere di grande utilità interpretativa.

Con riferimento al **grado di soddisfazione dei laureandi L-19**, anche i giudizi espressi dagli stessi appaiono in linea con le opinioni degli studenti.

Le questioni degne di nota per quanto riguarda gli **aspetti positivi** sono rappresentate dalle seguenti:

- 1 il 69% dei laureandi ha seguito regolarmente le lezioni on line
- 2 l'84% ha espresso grande soddisfazione per l'adeguatezza degli standard informatici della piattaforma (lo stesso dicasi per l'adeguatezza delle attrezzature informatiche);
- 3 rispetto alla percentuale dello scorso a.a. (36%), per l'a.a. 2020/21, il 53% dei laureandi ha partecipato a un'attività di tirocinio riconosciuta e organizzata dal corso di studio (considerando il supporto ricevuto dall'Università e l'esperienza svolta con risultati molto soddisfacenti);
- 4 molto positivo il riscontro riguardo alle procedure di assegnazione della tesi (con 92% di risposte positive) e del ruolo attivo del docente relatore nell'organizzazione del lavoro (il 99% delle risposte positive)
- 5 il 98% del campione è pienamente soddisfatto di tutte le attività del corso di studio tanto che, nel 90% dei casi, si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo e allo stesso corso di studio.

Esattamente come per lo scorso a.a., **aspetti negativi** si registrano invece con riferimento al **carico didattico** (domanda 6b), ritenuto per l'89% degli intervistati, troppo eccessivo.

Questo dato, confrontato con quello relativo ai suggerimenti degli studenti pone una seria riflessione e un attento monitoraggio.

Come già detto in precedenza potrebbe trattarsi di una confusione riguardo il concetto di carico didattico o magari di un giudizio strettamente personale e 'fisiologico' da parte degli studenti e dei laureandi. Si ricorda infatti che il carico didattico è attualmente bilanciato in modo da rispettare sia la normativa di sistema sia esigenze specifiche del settore telematico e proprio questo aspetto trova riscontro nell'altissima percentuale (oltre il 93%) di risposte positive alla domanda **n. 2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"** del questionario agli studenti ma anche alla domanda **n. 6.a. "Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?"** del questionario ai laureandi, dove leggiamo ben il 99% di giudizi positivi.

Pertanto, si ripropone di condividere con gli organi accademici l'opportunità di una modifica dell'impostazione delle domande dei due questionari (in particolare le nn. 2, 3, 8 del questionario studenti e le nn. 6a e 6b del questionario laureandi) insistendo sulla chiara puntualizzazione dei concetti di "carico didattico", "carico di studio" e "attività didattiche diverse dalle lezioni (forum, chat, ecc.)".

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

Avendo deliberato la soglia del 10% come valore oltre il quale attenzionare la circostanza rilevata, si rende noto che a livello complessivo delle analisi del questionario sull'intero CdS L-24 non vi è alcuna criticità degna di nota.

Alla domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" rileviamo un valore di 10, 46 complessivo delle risposte "DECISAMENTE NO" e "PIU' SI CHE NO".

Nel complesso questo valore risulta in linea con gli anni scorsi e esso risente principalmente delle risposte degli studenti del primo anno che si trovano in un momento iniziale di orientamento e organizzazione entro il nuovo contesto formativo.

Recependo la sollecitazione *ab initio* del PQA di confrontare l'andamento nel tempo del CdS, sono stati confrontati i dati in oggetto con quelli dei due anni precedenti.

Questa valutazione appare particolarmente rilevante per il fatto che abbiamo la possibilità di osservare l'andamento del primo triennio dalla nascita del CdS.

In linea generale appare migliorato l'andamento trasversale di piena soddisfazione della qualità della didattica erogata, della presenza e disponibilità dei docenti e dei tutor, etc. così come viene documentata dalla valutazione dei 990 questionari degli studenti. Il suggerimento 3 ("Fornire in anticipo il materiale didattico") risulta completamente riassorbito.

In funzione dell'andamento ottimo e generalizzato, il cds ha deliberato di abbassare la soglia di rilevazione al 10% per aumentare la sensibilità ad eventuali situazioni critiche *in nuce*.

La soglia del 10% delle risposte viene superata solo nel caso della **Domanda 1** ("*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*"). In questo caso la media si attesta sul valore del 10.6% delle risposte negative. La soglia viene pertanto raggiunta anche se non superata, tuttavia questo invita ad individuare nel prosieguo quali sono le circostanze specifiche che incidono su questo valore complessivo e se si tratta di un andamento generale di tutti gli insegnamenti oppure se esistono specifici casi che incidono in maniera significativa su tale valore complessivo. Tale valore rimane in linea con la valutazione dell'anno precedente al 10.51%.

Sono state completamente risolte rispetto a due anni precedenti, situazioni specifiche di eventuali ritardi sull'erogazione del materiale didattico (lezioni videoregistrate, weblessons, forum, test, ecc).

Questo permette di ritenere che le misure adottate a livello sistemico e integrato tra gli Organi dell'Ateneo (Rettore, Delegato della Didattica, Ufficio Didattico, Commissione Didattica), il Responsabile del CdS, il Gruppo AQ e Consiglio di CdS, hanno raggiunto il pieno conseguimento dei risultati preposti. Il monitoraggio mensile della didattica, la comunicazione costante tra responsabile, docenti e Organi dell'Ateneo e l'assistenza che la Commissione Didattica fornisce costantemente rappresentano un buon modello di prassi operative che ha retto anche di fronte all'impatto della crisi sanitaria.

-Anche quest'anno come gli anni precedenti, i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza si evidenziano:

- "*Alleggerire il carico didattico complessivo*" 7,6% (valore stabile nel tempo)

- "*Inserire prove d'esame intermedie*" 13,8% (Questo suggerimento era l'anno prima al 9,7%)

- "*Migliorare la qualità del materiale didattico*" 7.6% (questo suggerimento l'anno prima era al 2,65%)

Questi suggerimenti sebbene non ancora allertanti sono presi attentamente in considerazione.

Riflessioni e azioni proposte: Il Cds e l'intero Consiglio osserva che siano gli insegnamenti previsti al primo anno ad incidere maggiormente e quelli molto tecnici e con linguaggio specifico. Osservando nel dettaglio tutti gli insegnamenti, si può rilevare come quelli previsti al primo anno presentano lo sfioramento del valore soglia per la domanda numero 1 ("*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*"). Pur se, come già accennato, il Cds ritiene che la maggior parte degli studenti al primo anno si impatta contemporaneamente con il sistema universitario, con la modalità dell'e-learning e con discipline che possono essere in taluni casi completamente nuove (psicometria, informatica, e i contenuti più empirici e tecnici della psicologia), vien condiviso che lo strumento delle weblesson e delle webconference possono contribuire quali momenti in cui gli studenti possano usufruire delle spiegazioni dei docenti, in quanto modalità interattive e dialoganti. Ciò consente di alleggerire il carico e di poter assimilare con maggior facilità i contenuti entro una buona relazione formativa.

L'offerta formativa del CdS L-24 nel suo complesso risulta molto soddisfacente e fondamentalmente in grado di rispondere alle aspettative degli studenti. Come mostrato dai dati, i valori di gradimenti, soddisfazione, e interesse sono molto alti. Ad ogni modo vengono previste azioni volte ad assottigliare sempre di più i margini intorno ai valori soglia.

AZIONI

Come **azione strategica preventiva**, viene prevista ad ogni inizio anno accademico da parte del Responsabile e del Consiglio di CdS il richiamo alla funzione orientante dei docenti i cui insegnamenti sono previsti nel primo anno di corso. I docenti devono esplicitare le modalità di erogazione dei corsi e di esame, invitare ad utilizzare le risorse didattiche offerte (weblessons, forum, test di autovalutazione, ricevimento on line) intendendole e interpretandole come possibilità in itinere di autovalutazione e di ricezione di feedback al fine di arrivare alle prime esamazioni in maniera più serena e meno disorientata. Sicuramente in tale obiettivo la figura dei *tutors* continua a costituire un ruolo ed una funzione centrale di orientamento, organizzazione e pianificazione del proprio percorso formativo.

-Per quanto concerne tutti gli altri superamenti della soglia del 10%, essi appena intercettati sono stati comunicati ai singoli docenti chiedendo di rilevare ed esprimere le misure da adottare per eventuali miglioramenti dell'offerta in maniera congruente con i temi del questionario.

-Ulteriore passaggio viene effettuato in sede di **Consiglio di CdS** per la presentazione, discussione e proposta di soluzione, valutando in primis se i cambiamenti da adottare:

a)devono riguardare la maggiore disponibilità del docente a interloquire con gli studenti, oppure

b)devono riguardare la proposta didattica che il singolo docente stabilisce all'inizio anno attraverso la condivisione della scheda di trasparenza. In riferimento a questa eventualità rimane importante che il docente faccia comprendere l'importanza degli argomenti che il corso affronta e quale sia il loro livello di connessione globale con la formazione professionalizzante della figura dello psicologo. Non è infrequente infatti il caso che allo studente sfugga il nesso di una nozione, di una disciplina, di una competenza specifica rispetto all'intero background professionale richiesto secondo i parametri statuiti a livello nazionali. Si ritiene che il docente possa riservare durante le weblesson (in presenza e in streaming) uno spazio maggiore a chiarire il quadro complessivo delle nozioni e la loro collocazione nella formazione professionale psicologica.

In merito ai laureandi, le informazioni che derivano dall'analisi dei dati contempla studenti che hanno completato l'intero ciclo di corso di studi; tali dati mostrano una diffusa e generalizzata soddisfazione degli studenti e una valutazione complessivamente positiva su tutte le domande poste che oscilla tra il 94% e 100%.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

Il livello di valutazione complessivo del CdS viene ritenuto molto soddisfacente.

Assumendo la soglia uguale o superiore al 25% (soglia individuata dal PqA come critica) di risposte "decisamente negative" o "più no che sì", come valore da attenzionare, non si evincono particolari criticità.

Da tenere in conto che in 104 questionari su 828 (ovvero il 12,56%) le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) non sono state ritenute particolarmente utili all'apprendimento. Il dato seppur lontano dal valore soglia e non critico, verrà tenuto in considerazione dal Gruppo-AQ L-28 come indicatore di un processo che potrebbe essere in fase soltanto germinale e che poi potrebbe mostrarsi con maggiore criticità a distanza di tempo.

I giudizi più positivi con percentuali di soddisfazione superiori al 95% riguardano:

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tale risultato, conferma le valutazioni dal precedente a.a. ed evidenzia, ancora una volta, una chiara valutazione positiva sia sulla piattaforma e-learning usata che sul personale docente.

Facendo riferimento alla tabella 3, tra i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza si evidenziano: "Alleggerire il carico didattico complessivo" (110 volte su 830 rilevazioni) ed "Inserire prove d'esame intermedie" /110 volte su 830 rilevazioni).

Si rileva che i suggerimenti non esprimono però un giudizio sulla qualità ed idoneità dei contenuti erogati. Difatti raffrontando i dati relativi al questionario per ogni singolo insegnamento, si può dedurre che gli studenti sono molto soddisfatti dei contenuti trasmessi.

In aggiunta i due suggerimenti possono essere letti come connessi tra loro, in quanto centrati sul peso e la difficoltà di ripartire il carico didattico in maniera più frazionata e diluita.

Per quanto riguarda l'analisi delle valutazioni sui singoli insegnamenti, si segnalano i seguenti corsi, che risultano avere delle criticità, ovvero, come indicato in precedenza con percentuali inferiori al 80% di gradimento: Informatica, Matematica, Fondamenti di telecomunicazioni, Telecomunicazioni aeronautiche, Sistemi di telerilevamento e Fisica.

In merito, si fa presente che i suddetti corsi sono stati riassegnati a nuovi docenti per l'a.a. 2021/2022 con conseguente rifacimento dei materiali.

Proseguendo con l'analisi, si evidenzia una criticità per quanto riguarda l'insegnamento di Statistica e probabilità quello di Organizzazione delle imprese di trasporto, ove il 31% degli studenti, nel primo caso e il 33% degli studenti nel secondo, manifestano perplessità sulla chiarezza del docente.

Come azione correttiva, trattandosi di numeri di studenti comunque esigui, il Cds ha individuato nel contatto diretto coi docenti referenti lo strumento dirimere la segnalazione degli studenti al fine di verificare i contenuti dei programmi e relativi materiali realizzati comunque intervenire nella parte di didattica sincrona (WL) per supportare gli studenti nello studio delle discipline.

Si evidenzia che l'ulteriore corso di Statistica e probabilità con criticità, è stato disattivato e che le risposte provengono da soli 2 questionari.

Per quanto concerne l'insegnamento di Aeroporti e operazioni di volo (20% di risposte con valore negativo alla domanda 9) e Diritto della navigazione (22% di risposte con valore negativo alla domanda 9) vengono segnalate difficoltà nel contatto con il docente. Anche in questo caso si tratta di numeri decisamente minimi, ovvero rispettivamente 5 e 4 studenti, pertanto il cds intende riportare la criticità ai docenti per effettuare verifiche sui riscontri e relative tempistiche di risposte agli studenti.

Nell'analisi emerge che il corso di Fondamenti di navigazione presenta numerose criticità. Il Cds propone di verificare i dati dei questionari con il docente incaricato e di mettere in atto con lo stesso delle azioni correttive.

In aggiunta, tra gli insegnamenti che presentano soglie attenzionabili, figura il corso in di Meteorologia. Le criticità riguardano i materiali didattici. Si precisa che il materiale è stato aggiornato.

Infine, l'insegnamento di Pianificazione per i trasporti presenta criticità sul carico di lavoro. Anche in questo caso il Cds chiederà al docente di calibrare la parte di didattica sincrona.

Gli insegnamenti di Radio navigation e Complementi di sicurezza del trasporto aereo, sono ritenuti non attenzionabili, dal momento che i dati emergono da numeri esigui di questionari, rispettivamente 4 e 5 pertanto il cds intende anche in questo caso riportare la criticità ai docenti per effettuare verifiche sui riscontri e relative tempistiche di risposte agli studenti.

Il Cds osserva, con soddisfazione, che il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, in ragione dell'incremento degli studenti iscritti al CdS.

Le schede risultano essere 828, a fronte di 334 dell'anno precedente, registrando un incremento del 147%. Le schede riguardano 45 insegnamenti, fra curriculari e a scelta.

Va notato che per 15 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore o pari a 5, poiché si tratta di insegnamenti "a scelta" o di insegnamenti appartenenti a curricula di studio dei vecchi ordinamenti. Tali valori non sono dunque stati considerati.

Passando alla valutazione dei dati esposti nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri. Esaminati i dati per gruppi, si può quindi attribuire una valutazione positiva alle voci insegnamento, docenza ed interesse.

I suggerimenti, seppur non rappresenti valori attenzionabili, verranno considerati per monitorare la situazione nel successivo anno accademico.

PUNTI DI FORZA

Si riportano le domande dei questionari che hanno ricevuto una valutazione positiva superiore al 90%, identificandoli conseguentemente come punti di forza.

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si evidenziano punti di debolezza, come precedentemente discusso, bensì situazioni specifiche da affrontare con i docenti titolari delle cattedre.

AZIONI

Le azioni in capo al Cds e al Presidente del CdS, riguardano singoli insegnamenti, come in precedenza descritto. Il tempo di intervento previsto sarà precedente all'avvio delle attività del nuovo a.a. e il tutto sarà cura del responsabile del cds.

Laureandi

Le informazioni fornite dal questionario proposto ai laureandi vengono fortemente tenute in considerazione in quanto trattasi di studenti che hanno fruito dell'offerta formativa e di tutti i servizi nella sua completezza. Si tratta di 80 questionari, che pertanto superano il livello di significatività statistica.

Essi mostrano un giudizio complessivo che si attesta sul 98% dei laureandi che si dichiarano soddisfatti del cds, quindi più che positivo che viene accolto con grande soddisfazione. Non si avverte la necessità di individuare e proporre alcuna misura correttiva o trasformativa, augurandosi che tale trend possa rimanere confermato o ulteriormente migliorato nelle prossime rilevazioni.

LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Il cds rileva con soddisfazione un aumento dei questionari rispetto allo scorso anno in linea con l'aumento degli iscritti. Hanno risposto 1797 studenti a fronte di 712 dell'anno precedente. Complessivamente, le valutazioni sono

lusinghieri con oltre il 92% di soddisfazione. Rispetto agli anni precedenti si confermano i suggerimenti di alleggerire il carico didattico e l'inserimento di prove intermedie, con valori rispettivi del 14 e del 15%.

Il Cds osserva, con soddisfazione, che il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al nostro Corso di studi. Oggi esse sono 1797 a fronte di 712 dell'anno scorso, con un incremento del 60%. Le schede riguardano 17 insegnamenti, fra curriculari e a scelta. Va notato che per 3 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 5, poiché si tratta due attività a scelta e del Laboratorio.

Passando alla valutazione dei dati esposti nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri. Come sopra ricordato, in nessun gruppo si raggiunge la soglia di criticità individuata dal Presidio (20%). Nel dettaglio, per quanto riguarda **l'insegnamento** (domande da 1 a 4), vi sono aspetti da monitorare in Pedagogia Sperimentale e Valutazione Educativa, Psicologia dei Cicli di Vita, Pedagogia Speciale e dell'Inclusione, Psicologia e Neuroscienze. Per quanto attiene alla **docenza** (domande da 5 a 10), è opportuno verificare gli andamenti degli insegnamenti di Psicologia delle Relazioni e Intervento, Prevenzione e Diagnosi in ambito Clinico, mentre non vi sono dati che suscitano preoccupazione per il gruppo di **interesse**. Quanto all'aspetto dei **suggerimenti**, gli studenti chiedono un alleggerimento del carico didattico (14%) e eventuali prove intermedie (15%). Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

I dati sono sicuramente lusinghieri e confermano un andamento positivo di crescita nel corso degli anni. Si conferma l'attrattività del CdS, la disponibilità dei docenti e dei tutor, la reperibilità del materiale didattico e la chiarezza espositiva del docente. Il coordinamento didattico docente-tutor è sicuramente un punto di forza del CdS. Tanto la mancanza delle conoscenze preliminari pregresse utili ad affrontare gli argomenti d'esame quanto il carico didattico ritenuto non sempre adeguato ai CFU dell'insegnamento può essere determinato dal fatto che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS provengono da un Corso di Studi di primo livello diverso da Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo dato può spiegare la difficoltà degli studenti ad affrontare discipline particolarmente tecniche quali Psicologia dei Cicli di Vita e Psicologia e Neuroscienze. Da quest'anno sono state introdotte le web conference, parte integrante della didattica interattiva, in cui gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi ulteriormente con il docente per affrontare e approfondire problematiche specifiche.

PUNTI DI FORZA

Attrattività del CdS con un aumento significativo e progressivo nel corso degli anni, disponibilità del docente e del tutor, materiale didattico disponibile, sostanziale chiarezza espositiva del docente. Dato migliorativo rispetto al primo anno e confermato rispetto al secondo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Conoscenze preliminari non sempre adeguate ad affrontare gli argomenti dell'esame, carico didattico non sempre proporzionato ai CFU dell'insegnamento, utilità del materiale integrativo rispetto alle lezioni.

AZIONI

In linea con i punti di debolezza sopra emersi, ed in continuità con il precedente anno, tanto il docente quanto il tutor si impegnano congiuntamente a migliorare ulteriormente l'offerta didattica integrativa diversa dalle lezioni, a rendere la stessa più chiara, fruibile e aderente alla preparazione per la prova d'esame, in tempo utile per la preparazione di quest'ultima. Le web conference dovrebbero rappresentare un utile strumento per raggiungere tale obiettivo.

- OBIETTIVO: Miglioramento offerta formativa didattica
- AZIONE: Coordinamento didattico congiunto docente-tutor
- RESPONSABILITA': Responsabile CdS, Gruppo AQ, docente e tutor
- TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: in concomitanza con il monitoraggio ordinario mensile della didattica
- TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: 30 settembre 2022 (conclusione anno accademico)

Laureandi

Il Presidente informa che sono stati raccolti 196 questionari. Viene confermato un andamento sostanzialmente positivo delle valutazioni. Gli aspetti maggiormente critici riguardano l'utilizzo della Biblioteca e i periodi di soggiorno all'Estero (domande 5 e 7). Rispettivamente al primo punto (accesso alla Biblioteca), si sottolinea come a Maggio 2020 abbia deliberato l'accesso di un testo di approfondimento online per gli insegnamenti i cui docenti hanno aderito all'iniziativa. Rispettivamente al secondo punto, uno studente iscritto al CdS è attualmente all'Estero per un periodo di studi in cui verranno coperti i SSD M-PSI/02, M-PSI/06 e M-PED/03.

Il Cds, in ultima analisi, in linea con quanto emerso tanto dalle opinioni degli studenti quanto da quelle dei laureandi, chiede agli OO. AA. se fosse possibile rendere disponibile i testi di approfondimento online tramite il servizio di biblioteca, per i docenti che hanno aderito a quanto deliberato dal CCdS nel mese di Maggio 2020.

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al nostro Corso di studi. Oggi esse sono 801 a fronte di 737 dell'anno scorso. Le schede riguardano 24 insegnamenti. Va notato che per 12 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore

a 20, poiché si tratta di insegnamenti a scelta oppure di insegnamenti del curriculum in Economia e management aeronautico, al quale è iscritto un numero esiguo di studenti.

Passando alla valutazione dei dati esposti nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri.

Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

a) **Insegnamento:** le valutazioni complessivamente positive (“Decisamente sì” e “Più sì che no”) variano fra il 97,5% e il 92,1%. I valori negativi (“Decisamente no” e “Più no che sì”) si mantengono fra il 7,9% e il 2,5% (vedi tabella 2);

b) **Docenza:** in questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che variano fra il 98,6% e il 93,5% del totale;

c) **Interesse:** l’unica domanda concernente l’interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene il 96,8% di risposte positive;

d) **Suggerimenti;** nelle schede sono presenti anche alcuni suggerimenti chiesti agli studenti. Degli 801 studenti che hanno compilato la scheda, il 53,6% ha risposto di non avere suggerimenti da dare, evidentemente perché si ritiene soddisfatto dell’attività didattica svolta. L’anno scorso non aveva suggerimenti da dare il 55%. La percentuale restante degli studenti hanno formulato suggerimenti (anche più di uno). I più numerosi riguardano i seguenti punti:

a) alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 13,4% del totale (l’anno scorso era il 12,2%);

b) inserire prove d’esame intermedie, che costituisce il 13,2 % del totale dei suggerimenti formulati (l’anno scorso questo valore era pari al 16%);

c) migliorare la qualità del materiale didattico, con il 7,5% (l’anno scorso era il 5,2%).

In linea generale, non emergono particolari criticità. Per quanto riguarda le valutazioni negative (“Decisamente no” e “Più no che sì”), la domanda che ha ricevuto un maggior numero di indicazioni negative è quella relativa al carico di studio dell’insegnamento e al suo rapporto con i crediti attribuiti all’insegnamento (7,9%); segue la domanda relativa all’insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame (6,5%).

Passando all’analisi dei dati per singolo insegnamento, gli insegnamenti con più di 20 questionari compilati, come suggerito dal PQA, sono soltanto 12 sui 24 valutati dagli studenti: Analisi finanziaria, Diritto dell’economia, Diritto dei mercati finanziari, Management pubblico, Economia industriale e dei trasporti, Business management, Economia e storia finanziaria, Marketing management e comunicazione d’impresa, Organizzazione aziendale e Strategic Management, Finanza matematica e Tecnica professionale.

Emerge che le valutazioni negative sono, in media, il 3,44 % (2,5% nel 2019-20) e quelle positive pari al 96,56% (nel 2019-20 erano 97,5%). Sei insegnamenti fanno registrare risposte negative inferiori alla media.

Da un raffronto con i dieci insegnamenti presi in considerazione l’anno precedente, quando non figuravano gli insegnamenti di Finanza matematica e Tecnica professionale, risulta che le valutazioni sono rimaste pressoché inalterate.

I docenti interessati hanno ricevuto il report relativo al loro insegnamento e sono a conoscenza di tali valutazioni. Si sottolinea che le valutazioni negative sono molto contenute (tutte inferiori al 8%) e comunque abbondantemente sotto la soglia di attenzione del 25%, individuata dal PQA.

In virtù di quanto esposto, di seguito l’analisi dei punti di forza e di debolezza per la sezione B.

punti di forza

- Ottima valutazione media dell’attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente;
- Massimo interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

punti di debolezza

I punti di debolezza individuati riguardano comunque giudizi negativi sempre molto contenuti:

- Carico didattico ritenuto non proporzionale ai crediti assegnati (7,9%) (vedi anche suggerimenti degli studenti);
- Attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) utili all’apprendimento della materia (6,5%).

Azioni da intraprendere

Sul carico didattico, il Cds non ritiene di dover intraprendere al momento nessuna azione, considerando che da quest’anno è andata a regime l’implementazione della nuova modalità di organizzazione della didattica. Il carico didattico è attualmente bilanciato in modo da rispettare sia la normativa di sistema che le esigenze specifiche del settore.

Per le attività didattiche diverse dalle lezioni, il Cds ritiene sia sufficiente sensibilizzare il corpo docente sull’importanza delle attività didattiche diverse dalle lezioni.

Obiettivo 1: Rendere “utili” ai fini dell’apprendimento della materia le attività didattiche diverse dalle lezioni.

Azione: Sensibilizzare nell'ambito dei Consigli di corso il corpo docente sull'importanza dell'attività didattica "diversa dalle lezioni" e aprire un confronto anche sulle diverse attività svolte dai docenti. Abbassare di un punto percentuale le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa (obiettivo 5,5%)

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2022

Si riporta per completezza il monitoraggio dell'azione intrapresa nell'Analisi opinioni studenti del 2020.

Obiettivo: Consentire a tutti gli studenti di avere le conoscenze preliminari per accedere ai contenuti dei vari insegnamenti del piano di studi. Abbassare al di sotto del 5% le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (attualmente pari 6,9%).

Azione: Sensibilizzare, durante il prossimo Consiglio di corso, il corpo docente sull'importanza di cogliere i segnali degli studenti sulla mancanza di conoscenze preliminari e di sfruttare a tale scopo il percorso di approfondimento didattico, le web lesson e i webinar.

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2021

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2021

L'obiettivo non è raggiunto, considerando che il valore delle valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (nel 2020 pari 6,9%) nel 2021 è pari al 6%. Si ripropone quindi nuovamente l'obiettivo, che sarà verificato nel 2022.

Obiettivo 2: Consentire a tutti gli studenti di avere le conoscenze preliminari per accedere ai contenuti dei vari insegnamenti del piano di studi. Abbassare al di sotto del 5% le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (attualmente pari al 6%).

Azione: Sensibilizzare, durante i Consigli di corso, il corpo docente sull'importanza di cogliere i segnali degli studenti sulla mancanza di conoscenze preliminari e di sfruttare a tale scopo il percorso di approfondimento didattico, le web lesson e i webinar.

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2022

Laureandi

Quest'anno le schede raccolte sono state 140 (lo scorso anno 92, due anni fa 45). Le schede sono state esaminate, riunendo le domande per gruppi omogenei:

- frequenza delle lezioni online** (domanda 1): il 78% dei laureandi (107 laureandi) intervistati dichiara di aver seguito oltre il 75% delle lezioni online (l'anno scorso era 83,70%) e solo 6 laureati dichiara di aver seguito meno della metà delle lezioni;
- didattica** (domande 3, 6a e 6b): il giudizio sulle **attività didattiche diverse dalle lezioni** risulta ampiamente positivo, poiché il 67% degli intervistati (l'anno scorso era il 63,04%) le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" e un altro 28,57% (40 laureandi) le ritiene "spesso adeguate"; soltanto 4 intervistati, pari al 2,86%, le ritengono "raramente adeguate"; 2 laureati le ritengono "mai adeguate". Per ciò che concerne il **carico di studio degli insegnamenti**, esso è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio dal 95,43% degli intervistati ("decisamente sì" e "più sì che no"; l'anno scorso tale valore era del 95,65%); il carico di studio, infine, è ritenuto "eccessivo" dall'84% degli intervistati" (l'anno scorso erano il 85%) e "insufficiente" dal 16,43% degli intervistati (l'anno scorso erano l'15%);
- servizi** (domande 2, 4, 5): per ciò che riguarda gli **standard tecnologici della piattaforma**, sono ritenuti "sempre adeguati" dall'80% degli intervistati e "spesso adeguati" da un altro 19,29% , per un totale del 99,29% degli intervistati (l'anno scorso tale valore era del 98,91%); un solo intervistato li ritiene "raramente adeguati". Le **attrezzature informatiche** sono ritenute presenti in numero adeguato dal 67% degli intervistati (anno scorso: 63,04%) e in numero inadeguato dal 5% (anno scorso: 6,52%), mentre il restante 27,86% dichiara di non averle mai utilizzate. Il giudizio sui **servizi di biblioteca** risulta non utilizzato dal 48,57% degli intervistati (anno scorso: 50%), il che si spiega con la natura di ateneo telematico; chi li utilizza esprime un giudizio decisamente o abbastanza positivo (rispettivamente il 33% e il 15,71% degli intervistati; anno scorso: 27,17% e 18,48%); solo 4 intervistati esprimono un giudizio abbastanza o decisamente negativo (poco meno del 2,86% complessivo; anno scorso: 4,35%);

- d) **tirocini e stage** (domande 7, 8, 9): 36 studenti (25,29% degli intervistati) dichiarano di aver svolto attività di tirocinio, ma solo 20 hanno seguito un tirocinio organizzato dal CdS; di essi 33 valutano positivamente il supporto fornito dall'Università per lo svolgimento di tale attività e uno lo valuta negativamente. L'84,57 % dei laureandi valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage;
- e) **periodi di studio all'estero** (domande 10, 11, 12): solo 2 studenti hanno svolto un periodo di studio all'estero; di essi solo 1 ha partecipato a un programma dell'UE (Erasmus), mentre l'altro ha studiato all'estero. Entrambi i laureandi che sono stati seguiti dal nostro Ateneo hanno valutato positivamente il supporto fornito dalla nostra Università e l'esperienza di studio all'estero;
- f) **tesi di laurea** (domande 13 e 14): il 92,15% degli intervistati afferma che le procedure assegnazione della tesi di laurea risultano chiare ed efficaci; il 92,86 degli intervistati dichiarano di essere stati adeguatamente seguiti dal relatore della tesi;
- g) **valutazione complessiva** (domande 15-16): alla domanda se gli intervistati si ritengono **complessivamente soddisfatti**, rispondono positivamente il 97,15% (lo scorso anno il valore era 96,73%): dei 140 rispondenti complessivi, 109 (in termini assoluti) rispondono "decisamente sì", 27 rispondono "più sì che no", 3 "più no che sì" e 1 "decisamente no". Per ciò che riguarda la domanda se l'intervistato **si iscriverebbe nuovamente all'Università**, il giudizio è anch'esso positivo, poiché l'82,14% (l'anno scorso era 91,30%) si riscriverebbe allo stesso Corso nel nostro Ateneo; il 10% si iscriverebbe a un altro corso del nostro Ateneo; 4 laureandi si iscriverebbero ad un altro corso in un Ateneo non telematico, 2 laureandi di iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo telematico; solo 5 studenti non si iscriverebbero nuovamente all'Università.

Come emerge dai dati esaminati, le valutazioni dei laureandi risultano assolutamente positive in quasi tutti i quesiti, poiché difficilmente le risposte negative significative superano i pochi punti percentuali.

Un'osservazione va fatta a proposito del **carico didattico**, ritenuto eccessivo dall'84% degli intervistati (lo scorso anno 85%); il CdS non ritiene che le risposte fornite debbano essere oggetto di qualche intervento, considerando la riorganizzazione della didattica.

Il CdS, infine, individua i seguenti punti di forza e di debolezza.

punti di forza

- buona frequenza delle lezioni online;
- ottima valutazione delle attività didattiche diverse dalle lezioni;
- ottima valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti, da tutti gli intervistati ritenuto adeguato alla durata del corso di studio;
- ottima valutazione degli standard tecnologici;
- ottima valutazione per le modalità di assegnazione della tesi e per l'assistenza ricevuta dal relatore;
- ottima valutazione complessiva del Corso di studio.

punti di debolezza

Anche qui va sottolineato che si tratta di punti di debolezza relativi, visto il limitato numero di giudizi negativi ricevuti:

-periodo di studio all'estero ancora limitato.

Azioni da intraprendere

Il CdS non considera da attenzionare il dato sul periodo di studio all'estero, considerata la pandemia da COVID 19. Il CdS ritiene che il dato dell'anno accademico 2020-21 non sia significativo.

PQA - Analisi conclusiva e riepilogo

Premessa

Per ciascun Cds sono stati presi in esame soltanto gli insegnamenti per i quali risultano compilate almeno 5 questionari e seguite le indicazioni contenute nel format adottato nella seduta del PQA del 21/03/2019. I Cds svolgono le analisi delle opinioni studenti in maniera dettagliata e conforme al detto modello prestabilito. In attuazione delle indicazioni del NdV, si è raggiunto un livello di confronto con le precedenti annate di rilevazione OPIS.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 20/21 confermano il *trend* di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti erogati. Le aree di intervento specifico sono state individuate nella sezione precedente riservata ai Cds.

Nel seguito viene riportato un focus in termini di percentuali di risposte positive peraltro in aumento, mettendo a confronto il 19/20 e il 20/21, sulle cruciali domande del questionario **studenti frequentanti**:

domande questionario	cds classe LMG/01		cds classe L-14		cds classe LM-77		cds classe L-28		cds classe LM-51		cds classe L-19		cds classe L-24		media	
	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	92	93	95	94	94	92	89	94	92	93	94	93	94	94	93	93,30
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	96	95	95	95	98	97	84	96	96	96	94	96	96	94	94	96

Come è dato evincere la media di risposte positive è pari per la domanda n. 2 a oltre il 93% e per la domanda n. 3 a al 96% entrambi dati molto positivi ed in aumento rispetto allo scorso anno. In nessun corso ci sono percentuali di gradimento inferiori alle soglie di tolleranze previste dal PQA.

Analogamente a quanto accade per le opinioni degli studenti frequentanti, il questionario settato per consentire ai **laureandi** di esprimersi in merito alla completezza dell'esperienza vissuta nella fruizione dei servizi dell'Ateneo, segue il medesimo funzionamento già descritto nella sezione riservata alla descrizione della rilevazione.

In particolare si specifica che anche per il laureando sussiste l'obbligatorietà della compilazione per poter accedere alla prenotazione della seduta di laurea.

Il PQA osserva che anche l'opinione degli studenti laureandi si assesta su valori percentuali **decisamente positivi**. Si segnala che sulla domanda chiave "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" in media circa il 99% ha risposto positivamente (aggregando il "decisamente sì" ed il "più Sì" che no") che supera di un punto percentuale il dato della precedente rivelazione. Dato confermato anche rispetto alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" che vede la media del 96% dei rispondenti optare per la risposta "Sì, allo stesso corso in questo Ateneo", anche in questo caso con un punto percentuale in più rispetto al dato della precedente rivelazione. Si confermano, quindi, gradimenti molto positivi e migliorati rispetto allo scorso anno.

Valori dei singoli cds in percentuali di risposte positive:

domande questionario	cds classe LMG/01		cds classe L-14		cds classe LM-77		cds classe L-28		cds classe LM-51		cds classe L-19		cds classe L-24		media	
	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21
"E' complessivamente soddisfatto/a	98	99	98	99	98	99	94	98	96	98	96	98	96	99	97	99

del corso di studi?"																	
"Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" ¹	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21	
	97	96	97	98	92	92	88	94	92	96	96	96	100	97	95	96	

Altrettanto positiva la soddisfazione del rapporto tra docenti e studenti sia durante il percorso di studi che durante la stesura della tesi e la valutazione della piattaforma telematica.

¹ (è stata sommata la percentuale delle risposte SI, allo stesso corso di questo Ateneo e SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo ritenendo la scelta dello studente confermata verso l'Ateneo)

Rilevazione condizione occupazionale laureati 2020*

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)			iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)			iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS			iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)							
Per l'anno 2020 si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2020			Per l'anno 2020, si fa riferimento ai laureati 2017 intervistati nel 2020			Per l'anno 2020, si fa riferimento ai laureati nel 2020			Per l'anno 2020, si fa riferimento ai laureati nel 2020			Per l'anno 2020 si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2020			Note				
IC06_N UMERA TORE	IC06_DE NOMINA TORE	IC06_IN DICATO RE	IC07_N UMERA TORE	IC07_DE NOMINA TORE	IC07_IN DICATO RE	IC18_N UMERA TORE	IC18_DE NOMINA TORE	IC18_IN DICATO RE	IC25_N UMERA TORE	IC25_DE NOMINA TORE	IC25_IN DICATO RE	IC26_N UMERA TORE	IC26_DE NOMINA TORE	IC26_IN DICATO RE	iC06	iC07	iC18	iC25	iC26
Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati triennali intervistati	Rapporto IC06_NUMERATORE / IC06_DENOMINATORE	Laureati Magistrali (LM e LMCU) occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati Magistrali (LM e LMCU) intervistati	Rapporto IC07_NUMERATORE / IC07_DENOMINATORE	Risposte "Si, allo stesso corso dell'Ateneo" fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" o simile (indicare in note)	Risposte totali fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" o simile (indicare in note)	Rapporto IC18_NUMERATORE / IC18_DENOMINATORE	Risposte "decisamente sì" e "più sì che no" fornite alla domanda: "è complessivamente soddisfatto del corso di studio?" o simile (indicare in note)	Risposte alla domanda: "è complessivamente soddisfatto del corso di studio?" o simile (indicare in note)	Rapporto IC25_NUMERATORE / IC25_DENOMINATORE	Laureati (LMCU; LM) occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Laureati (LMCU; LM) intervistati	Rapporto IC26_NUMERATORE / IC26_DENOMINATORE					
Diritto ed Economia delle Imprese*	*	*				*	*	*	*	*	*				*nessun laureato intervistato - il cds è attivo dall'a.		*nessun laureato intervistato - il cds è	*nessun laureato intervistato - il cds è	

														a. 2020/ 2021	attiv o dall' a.a. 202 0/2 021	attiv o dall' a.a. 202 0/2 021
Scienze dell'Ed ucazio ne **	**	**	**				24	24	100,0 %	23	24	95,8%	** il campi one dei laure ati interv istati non è statist icame nte rielva nte - il cds è attivo dall'a. a. 2018/ 2019			
Scienze e Tecnic he Psicolo giche **	**	**	**				23	23	100,0 %	22	23	95,7%	** il campi one dei laure ati interv istati non è statist icame nte rielva nte - il cds è attivo dall'a.			



TASSO DI RISPOSTA

Viene di seguito riportato il tasso di risposta in base agli indicatori di Ateneo con specifica dei dati anche per Cds. Si specifica che sono stati ritenuti rilevanti i campioni con almeno 10 risposte.

iA06-C - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

cds	laureati nel 2019	laureati intervistati 2020	tasso di risposta %
Operatore giuridico d'impresa L-14	134	28	20,89

iA07 – C - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

cds	laureati nel 2017	laureati intervistati 2020	tasso di risposta %
Magistrale in Giurisprudenza	99	43	43,43
Magistrale in Economia Aziendale	39	12	30,76
totale	138	55	37,09

iA18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

- Dato non disponibile

iA25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

- Dato non disponibile

iA26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

cds	laureati nel 2019	laureati intervistati 2020	tasso di risposta %
Magistrale in Giurisprudenza LMG/01	120	30	25
Magistrale in Economia aziendale LM-77	85	18	21,17
Magistrale in Psicologia LM-51	3	---	--
totale	208		23,05

Si specifica che sono stati presi in considerazione, come già sopra accennato, i cds e relative aree che hanno raggiunto almeno dieci riscontri che risultano essere le magistrali (LMG/01 ed LM-77) dell'area umanistico-sociale. In entrambi i cds le dinamiche sono simili: le percentuali degli occupati oscillano tra l'83% e l'87% circa dei laureati intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo fino a toccare il 100% sempre in entrambi i cds a tre anni dal conseguimento del titolo. Dal rapporto Almalaurea 2020 emerge che il tasso di occupazione ad un anno dal titolo dei laureati magistrali (biennali) è pari al 72,1%, per i laureati magistrali a ciclo unico il tasso di occupazione ad un anno è, complessivamente, pari al 60,7%. Per entrambi i valori di riferimento il tasso di Ateneo è più positivo.

Le percentuali di soddisfazione del titolo oscillano tra oltre il 95% e oltre il 97% che si possono definire molto positive.